



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO** ■■■■
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5B Liceo scientifico

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana <i>Educazione Civica</i>	TORANO GABRIELLA	
Lingua e cultura latina	VITALI ELEONORA	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	RAGGI ANNALISA	
Storia, Educazione Civica Filosofia	VENTURA VINCENZO	
Scienze, Educazione Civica	GRILLO SERGIO	
Matematica, Educazione Civica Fisica	BONI LAURA	
Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	CANALI CRISTIANA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	RATTI OLGA MARIA	
Religione <i>Educazione Civica</i>	ANDROSONI RITA	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Renato Giroladini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La formazione liceale unisce insieme, con equilibrio, cultura scientifica e tradizione umanistica in modo da mettere in grado gli studenti sia di affrontare con successo le problematiche teoriche e metodologiche delle varie discipline scientifiche, sia di comprenderne appieno lo spessore e la validità entro una cornice storico-critica. La preparazione linguistica, artistica, storica, filosofica si compenetra con quella scientifica, matematica, fisica e, vicendevolmente, l'una rende più radicalmente unitaria ed efficace l'altra.

La proposta formativa è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminari e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche. Ciò si realizza attraverso lo sviluppo di una consapevolezza metodologica ed epistemologica sui fondamenti delle scienze, tesa a valorizzare ed esaltare le competenze tecniche e procedurali, ma anche quelle critiche e creative dei ragazzi.

L'obiettivo finale è da una parte la formazione di studenti con una cultura complessiva solida, robusta, poliedrica e multiforme, non ossificata ma fluida e capace di aprirsi alle innovazioni e ai cambiamenti; dall'altra la formazione di cittadini consapevoli, capaci di pensare in modo critico la realtà e di partecipare alla sua trasformazione contribuendo attivamente alla costruzione della res publica.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Finalità generali dell'indirizzo del liceo scientifico e profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso liceale è connotato dall'obiettivo di offrire, potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente matura le conoscenze. I giovani saranno aiutati a costruire una visione del mondo capace di coglierne la complessità, la stratificazione e la problematicità; potranno così porsi con atteggiamento critico, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi. Il percorso liceale promuove la trasformazione del sistema di conoscenze e delle abilità acquisite attraverso il piano di studi in competenze personali, adeguate in primo luogo al proseguimento degli studi in ambito universitario ed anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi importanti risultati il lavoro scolastico si concentra sui seguenti aspetti:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche e linguistiche;

l'acquisizione di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Il Liceo Scientifico è un percorso di studi di cinque anni che consente di acquisire una formazione culturale di ampio respiro in ogni ambito.

Particolarmente curata è la preparazione nell'area scientifica: le tre materie caratterizzanti (Matematica, Fisica e Scienze) sono oggetto di studio approfondito, anche attraverso l'utilizzo dei laboratori, a partire dalla classe prima per tutto l'arco del quinquennio. Un potenziamento di questo settore è rappresentato da corsi preparatori ai test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero chiuso, sperimentati con successo negli ultimi anni.

A ciò si aggiunge una solida formazione umanistica, attraverso lo studio di Italiano, Latino, Storia, Filosofia e Storia dell'arte.

Lo studio della Lingua straniera per tutto il percorso di studi è anch'esso supportato da attività di laboratorio, oltre che da corsi di preparazione alle certificazioni e alle competizioni linguistiche internazionali, da scambi e viaggi studio all'estero.

Il Liceo Scientifico in tutte le sue articolazioni permette di accedere agevolmente a tutte le facoltà universitarie. Gli sbocchi universitari più diretti sono, ovviamente, le facoltà scientifiche (Fisica, Matematica, Ingegneria, Architettura, Medicina, Farmacia, Biologia, Chimica, Scienze naturali, Agraria, Scienze forestali etc.); tuttavia molti nostri studenti hanno intrapreso, con ottimi risultati, anche altri percorsi di studio (Giurisprudenza, Economia, Psicologia...).

DATI STATISTICI DELLA CLASSE

A) Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3B Liceo	2021/2022	6	16	22	----	22	22	0
4B Liceo	2022/2023	6	16	22	-----	22	21	1
5B Liceo	2023/2024	5	16	21				

B) Situazione docenti

Materie	Docenti		
	3 B Liceo a.s. 2021/22	4 B Liceo a.s. 2022/23	5 B Liceo a.s. 2023/24
Italiano	TORANO GABRIELLA*	TORANO GABRIELLA*	TORANO GABRIELLA*
Latino	VITALI ELEONORA*	VITALI ELEONORA*	VITALI ELEONORA*
Inglese	RAGGI ANNALISA*	RAGGI ANNALISA*	RAGGI ANNALISA*

Storia	PACE ROBERTA*	PACE ROBERTA*	VENTURA VINCENZO *
Filosofia	VENTURA VINCENZO *	VENTURA VINCENZO *	
Scienze naturali	ROSSANO CLAUDIA*	GRILLO SERGIO*	GRILLO SERGIO*
Matematica	BONI LAURA*	BONI LAURA*	BONI LAURA*
Fisica	REDITI CLAUDIO*		
Disegno e storia dell'arte	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*
Scienze motorie e sportive	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*
Religione	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA*

* Educazione Civica

Continuità didattica

Come si evince dalla tabella relativa ai docenti, la classe ha indubbiamente beneficiato di continuità in più discipline, ad esclusione di Fisica (terza), Storia (terza e quarta), Scienze (terza). Tale condizione è nell'insieme positiva anche se i cambiamenti sopra evidenziati hanno avuto comunque un loro peso. In terza, ad esempio, gli studenti hanno sottolineato l'eccessiva frammentazione delle cattedre, il che, sebbene non abbia determinato difficoltà nei vari approcci metodologici, ha comunque richiesto una significativa elasticità di adattamento. Al di là di questo rilievo si sottolinea la buona disponibilità a collaborare del gruppo classe nel suo insieme, cosa che ha reso possibile una pianificazione sostanzialmente ordinata del lavoro, favorendo il consolidamento delle metodologie, l'analisi delle necessità e la graduale acquisizione delle competenze. Ciò non significa affatto che l'attività didattica sia sempre stata lineare e senza sbalzi o rallentamenti. Nello specifico si sottolinea che il passaggio dal biennio al triennio, unito alle problematiche generate dall'epidemia di covid-19, ha determinato alcune difficoltà all'inizio della classe terza, progressivamente superate durante il lavoro successivo.

Composizione della classe e storia del triennio

La classe è formata da 21 alunni, corrispondente al gruppo originario dell'inizio del triennio, anche se, nel secondo quadrimestre della quarta, una alunna, ha fatto una esperienza di studio all'estero ed è rientrata quest'anno e un alunno non è stato promosso in quinta.

La classe, a prescindere dalla diversità di livelli, ha sempre mantenuto un carattere omogeneo e uno stabile equilibrio, il quale, sviluppandosi in quel clima di rigore e disciplina che ha sempre caratterizzato questo gruppo, ha prodotto nel tempo atteggiamenti corretti, seri e responsabili, già chiari all'inizio del triennio, nei confronti di tutte le dinamiche scolastiche.

Il percorso generale del triennio è stato lineare e in crescita e ha posto davanti ai docenti un gruppo classe formato da alunni che, se all'inizio vivevano la scuola in una dinamica di tipo frontale e poco partecipativa, che isolava gli insegnanti in un mondo di contenuti e metodi, è arrivato in quinta in un clima diverso, positivo, cordiale ed a tratti aperto.

Resta la fatica quotidiana dello studio avvertita talora come gravosa e assillante; l'ansia delle valutazioni che frena gli interventi durante le lezioni (a tal proposito il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, nel corso della classe quarta, che gli studenti affrontassero il tema della gestione dell'ansia durante le verifiche con l'aiuto di uno specialista psicologo della ASL, nell'ambito del progetto *Attiva-mente* di seguito riportato); lo studio mnemonico e poco rielaborato per alcuni studenti che hanno un metodo di studio più fragile; resta una tendenza ad abbattersi di fronte agli ostacoli. E resta anche, in parte, la fragilità dei rapporti interni fra studenti, nonostante i grandi miglioramenti rilevati in tal senso a partire dalla fine della quarta e soprattutto nel corso della quinta.

L'attenzione in classe è comunque costante e si traduce in una regolare abitudine a prendere appunti e a rielaborarli. Ragazzi corretti e sensibili, che nel corso di questi tre anni hanno complessivamente risposto in modo leale allo specifico lavoro didattico nei diversi settori, reagendo per lo più positivamente alle sollecitazioni in molteplici direzioni suggerite di volta in volta dai docenti ed accolte con interesse e curiosità.

Questo contesto ha permesso all'intero gruppo di promuovere la propria crescita in modo globalmente adeguato sia per quanto riguarda gli apprendimenti sia nell'ambito più complesso della maturazione e degli interessi individuali. E ciò vale in modo particolare per alcuni studenti i quali, superando timori e insicurezze, hanno affrontato il cammino dei vari saperi con entusiasmo e desiderio di mettersi in gioco. Da sottolineare anche la partecipazione alle attività degli organi collegiali della scuola, in particolare due studentesse, che hanno, per due anni consecutivi, rappresentato la componente studentesca nel Consiglio di Istituto della scuola

Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

All'inizio dell'anno scolastico in corso la classe presentava una preparazione di livello complessivamente soddisfacente: alcuni allievi si segnalavano per capacità di rielaborazione, metodo di studio efficace, padronanza degli strumenti espressivi; altri facevano registrare qualche flessione, carenza e difficoltà nella preparazione e nell'autonomia espressiva in alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo, in particolar modo per gli studenti più fragili e con un metodo di studio discontinuo.

All'inizio della quinta ciascun insegnante, dopo un veloce ripasso volto al consolidamento dei prerequisiti indispensabili, ha organizzato il suo lavoro secondo i tempi e le modalità previste riportate nelle programmazioni individuali.

Indicazioni generali sull'attività didattica della classe

Le attività svolte nella prima parte dell'anno sono state generalmente in linea con le programmazioni di tutte le discipline. Nella seconda parte del pentamestre il ritmo è stato rallentato per il concentrarsi di varie attività, anche extracurricolari, e di numerose festività: qualche ridimensionamento si è rivelato indispensabile in molte discipline, ma senza rinunciare tuttavia né al rigore degli approfondimenti, né alla sostanziale unitarietà dei programmi.

In termini generali perciò, pur non mancando obiettivamente elementi di difficoltà, si leggono con chiarezza, alla fine del percorso di studi, i segni di una maturazione intellettuale e umana sicuramente positiva: a questo obiettivo ha concorso in misura rilevante la disponibilità dei ragazzi a prender parte ad esperienze extracurricolari, si segnala a tal proposito l'esperienza del *progetto Erasmus+*: "*Humanitas - love, knowledge and culture*", coronamento di un percorso di potenziamento linguistico condotto nel biennio, che li ha visti

protagonisti sia attraverso percorsi del tutto individuali sia dietro le sollecitazioni dei docenti. Si veda nello specifico la trattazione del progetto nelle discipline coinvolte.

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI GENERALI

Sono stati perseguiti e globalmente raggiunti, seppure a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:

- Correttezza di comportamento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità ed impegno
- Socializzazione
- Autonomia di lavoro ed efficacia del metodo di studio
- Organizzazione dei contenuti
- Capacità di effettuare collegamenti e confronti
- Chiarezza del linguaggio in forma sia scritta che orale
- Uso dei linguaggi specifici
- Capacità di analisi e sintesi
- Abitudine ad un esame critico dei contenuti proposti

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

Metodi utilizzati

- lezione frontale, come momento di informazione;
- lezione partecipata e interattiva;
- discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- visite guidate;
- partecipazione a concorsi culturali e artistici;
- incontri e conferenze con esperti esterni;
- attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;

- attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- libri di testo ed integrazioni fornite tramite fotocopie o materiale on line ;
- laboratori scientifici e linguistici;
- lavagna multimediale;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CONOSCENZE E COMPETENZE

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento. Tuttavia, in ambito pluridisciplinare sulle capacità trasversali e sugli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue. Sul piano dei contenuti diversi alunni mostrano una conoscenza pienamente accettabile degli argomenti propri del corso. Nelle produzioni, poi, di alcuni studenti si apprezzano conoscenze estese e puntuali in tutte (o quasi) le discipline, unite a apprezzabili capacità di riflessione e rielaborazione e a significative abilità di organizzazione logica. In alcuni casi, pur all'interno di una preparazione onesta e strutturata, si rileva una certa difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, talvolta particolarmente evidente in una o più discipline. Buona nell'insieme, sia allo scritto che all'orale, la qualità dell'esposizione e dell'espressione. Vari ragazzi espongono gli argomenti con ordine e chiarezza logica, gestendo il linguaggio con equilibrio nell'uso dei vari registri, dimostrando anche gusto per l'argomentazione e sensibilità lessicale. Altri studenti, invece, pur all'interno di un'esposizione generalmente lineare e misurata, dimostrano maggiori difficoltà espressive legate soprattutto all'uso della terminologia specifica.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza. Si segnalano comunque i seguenti criteri generali formulati dal Consiglio di classe:

- 1) quantità e qualità delle conoscenze;
- 2) progressi rispetto al punto di partenza;
- 3) capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti;
- 4) capacità di rispondere puntualmente alle richieste;
- 5) capacità di stabilire collegamenti di tipo interdisciplinare;
- 6) capacità espressive, uso dei linguaggi specifici.
- 7) qualità della partecipazione alle lezioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nell'arco dei tre anni il percorso è stato scandito da attività di formazione con successivi stage presso BANCA INTESA SAN PAOLO .

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutta l'attività di PCTO si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Attività di Formazione svolte nel corso dei tre anni:

1. Corso di formazione: *Salute e Sicurezza sul lavoro*.
2. Percorsi *Orientamento universitario e sarò matricola*
3. *Z-lab*: laboratorio triennale organizzato dall'ente Banca Intesa Sanpaolo
4. Progetto "*Canta che ti passa*"
5. Partecipazione alla "*Consulta dei giovani*"
6. Partecipazione al "*Festival della Filosofia*"
7. Progetto "*Conoscere Firenze*"

Z-Lab, percorso triennale organizzato da Banca Intesa Sanpaolo

Struttura del corso:

1° anno: educazione finanziaria - 30 ore

2° anno: impresa start-up - 30 ore

3° anno: orientamento (curriculum, piano competenze, Z-generation e imprendibilità) - 30 ore

Obiettivi:

- Promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del mondo del lavoro.
- Favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale.
- Far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni, per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti.
- Conoscenza di nuove professioni: art director, content management, business planning.
- Promuovere le seguenti competenze: pensiero critico, problem solving e creatività.

Competenze valutate:

- Comportamento: autocontrollo, serietà, disciplina, rispetto di compagni, tutor e delle regole aziendali.

- Rapporti interpersonali: capacità di instaurare un rapporto positivo con il personale, il tutor e i compagni; facilità di inserimento nel contesto.
- Rispetto delle indicazioni date: rispettare gli orari e i compiti assegnati.
- Lavorare in gruppo apportando il proprio contributo: si attiene ai compiti, ai ruoli e ai tempi assegnati lavorando con gli altri e promuovendo collaborazione e ascolto con tutti.
- Proporre idee originali, discutere soluzioni: partecipare alle attività proponendo idee innovative e accettando anche le idee degli altri componenti del gruppo.

Risultati del percorso triennale

Le esperienze svolte hanno avuto un esito molto positivo per tutti gli studenti coinvolti, che sono stati apprezzati per il serio impegno profuso e l'interesse manifestato. In particolare, l'attività principale del triennio, ovvero lo stage presso Intesa Sanpaolo, ha prodotto esiti molto buoni. Gli studenti hanno apprezzato molto il percorso, tramite il quale, sono potuti entrare in contatto con il mondo economico-finanziario scoprendone i meccanismi e le possibilità lavorative. Inoltre gli alunni, in occasione dell'incontro conclusivo svolto a livello nazionale, hanno realizzato una presentazione di fine corso che ha ricevuto elogi da parte dei tutor.

CLASSE III

Corso di formazione: Salute e Sicurezza sul lavoro

Orientamento universitario in uscita

Z-lab Banca Intesa

CLASSE IV

Orientamento universitario "Sarò matricola"

Z-lab Banca Intesa

Partecipazione alla Consulta comunale dei giovani

Progetto "Canta che ti passa"

Obiettivi : Competenza sociale: lavorare in squadra; Ascoltare la bellezza di quanto viene detto/cantato e saperlo apprezzare; Rispettare i tempi di inizio e fine lavoro; Mettersi in gioco davanti a un pubblico.

Classe V

Z-lab Banca Intesa

Partecipazione al Festival della Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo sul tema della parola, del linguaggio e della comunicazione.

Progetto "Conoscere Firenze" partecipazione su base facoltativa in orario pomeridiano (6 studentesse) :

Obiettivi: Conoscenza e analisi del tessuto urbano realizzata attraverso la lettura dei "segni" urbanistico – architettonici e il riconoscimento dei materiali, rilevabili attraverso modalità di indagine che utilizzano strumenti diversi: fotografia, disegno, videocamera, catalogazione, articoli di giornale, diari di viaggio.

Gli studenti hanno lavorato sulle loro capacità di osservazione e creazione di immagini. Al termine dell'attività sono state prodotte una serie di fotografie introdotte da brevi testi dedicati ai luoghi esplorati.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Qui sotto è riportata la scheda con tutte le attività svolte dagli studenti della classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui si è svolta l'attività:

ORE ORIENTAMENTO A.S. 2023/24 CLASSE 5BLS

Attività	n. ore	presso
Z-Lab Banca Intesa	30	Banca intesa San Paolo, Firenze
OR.A.CO.LI – orientamento alle scelte consapevoli	3	Istituto Balducci
Workshop with Alex Griffin: The double in Victorian England	1	Istituto Balducci
Orientamento universitario: incontro in palestra con studenti di diverse facoltà	2	Istituto Balducci
Conferenza in Auditorium sulla relatività ristretta	2	Istituto Balducci
Incontro di orientamento con le Forze Armate	2	Istituto Balducci
Progetto "Conoscere Firenze"	24	Istituto Balducci, Firenze
Uscita alla N.Y. University	2	N.Y. University, Firenze
Orientamento Campus Morgagni	4	Università di Firenze
Testbusters	2	Istituto Balducci
Open Day "Un giorno all'Università"	4	Università di Firenze
Incontro con il Tutor	2	Istituto Balducci

Gli Obiettivi dell'Orientamento

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Classe terza (a.s. 2021-2022)

Italiano

Progetto "Incontri con l'autore" (incontro con Saverio Tommasi);

Progetto "Premio Letterario Vallombrosa";

Partecipazione allo spettacolo sull'*Inferno* di Dante, a cura dell'attore Gianluigi Tosto;

Progetto "Serate a teatro" alla Pergola di Firenze, su base volontaria (spettacolo: *Enrico IV* di Pirandello);

Partecipazione della classe alla Marcia della pace di Perugia-Assisi;

Progetto "Cittadinanza attiva per cura e decoro degli spazi scolastici".

Lingua e Cultura Inglese

Attività laboratoriali di lettorato in compresenza con esperto madrelingua: lezioni mirate essenzialmente al rafforzamento delle capacità di comprensione e produzione orale attraverso attività di conversazione ma anche improvvisazioni e drammatizzazioni.

Laboratorio teatrale "Medieval England" con Alex Griffin

Matematica e fisica

Olimpiadi di Matematica e Campionati di Fisica su partecipazione volontaria.

Storia

Visita all'Istituto Geografico nazionale di Firenze

Progetto "Teatro in aula", (lettura commentata tratta dal romanzo "Una lettera per mister Darwin")

Disegno e storia dell'arte

Itinerario rinascimentale a Firenze.

Obiettivo : i luoghi del potere mediceo, l'architettura di Brunelleschi e di Michelozzo

Uscita didattica a San Gimignano e Pienza.

Obiettivo: Analisi di uno spazio urbano medievale: San Gimignano. Confronto la città ideale di Pienza

Scienze motorie

Progetti: corsi di tennis e padel presso il centro Curiel.

Obiettivo: attività progettata per consentire ai ragazzi di sperimentare discipline sportive difficilmente praticabili in ambito scolastico.

Religione

Progetto Caritas: proposto al terzo anno ha previsto incontri sui temi dell'immigrazione e sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo per favorire la diffusione del rispetto delle diversità, la valorizzazione delle diverse culture e religioni presenti nel territorio.

Classe quarta (a.s. 2022-2023)

Italiano

Progetto "Premio Letterario Vallombrosa": produzione di un testo argomentativo ; incontro in presenza con i tre autori finalisti;

Incontro con Associazione *Libera*;

Progetto "Serate a teatro" alla Pergola di Firenze, su base volontaria (spettacoli: *La bottega del caffè* di Goldoni, *Il berretto a sonagli* di Pirandello);

Progetto "Cittadinanza attiva per cura e decoro degli spazi scolastici";

Trekking a Nipozzano.

Lingua e letteratura latina

Progetto Cittadinanza attiva

Proposto per sviluppare un'etica della responsabilità e costruire il senso di legalità, come scelta di agire in modo consapevole in base ai valori della Costituzione e della convivenza civile, ma anche come impegno a contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla difesa dei beni comuni.

Progetto Erasmus + "Humanitas: love, knowledge and culture"

Proposto per le discipline di lingua e letteratura latina e lingua e letteratura inglese. Sono stati presi contatti con l'Istituto Bäckängsgymnasiet di Borås, in Svezia, per attivare uno scambio culturale relativo alle materie umanistiche, in particolare latino, veicolate in lingua inglese. Sono state quindi programmate lezioni in videoconferenza per illustrare agli studenti svedesi iscritti al corso di italiano e/o latino tematiche trasversali ad autori di letteratura latina (l'amore in Catullo e Lucrezio) e confrontarsi in lingua inglese sulle tematiche "Skills for discussing, speaking and listening", "Italian and Swedish culture".

Lingua e Cultura Inglese

Nell'ambito dell'attivazione del Progetto Erasmus+ due lezioni online con alcuni studenti dell'Istituto Bäckängsgymnasiet di Borås

Progetto lettorato: due ore con esperto madrelingua durante le lezioni di Inglese

Laboratorio teatrale "Romantic Poets" con Alex Griffin

Matematica e fisica

Olimpiadi di Matematica e Campionati di Fisica su partecipazione volontaria.

Storia

Uscita didattica di un giorno a Roma, visita del Museo del Risorgimento – Complesso del Vittoriano e della Sinagoga.

Disegno e storia dell'arte

Visita alla Galleria degli Uffizi, a Firenze,

Obiettivo: Conoscere i grandi protagonisti del Manierismo e del Seicento

Scienze motorie

Partecipazione al Progetto "Fair Play", incontro con un arbitro di calcio professionista.

Obiettivo: sensibilizzare gli alunni sull'importanza di mantenere rapporti corretti in ambito sportivo e nella vita quotidiana

Partecipazione conferenza/incontro con la Onlus Lorenzo Guarnieri. Tema: incidenti stradali

Obiettivo: sensibilizzare gli alunni sui pericoli della strada e sull'importanza di rispettare le regole per diventare cittadini responsabili.

Religione

Progetto Bioetica (studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica);, ha previsto incontri con medici di Scienza e Vita che hanno presentato le problematiche legate alla vita nascente e alle fasi conclusive della vita umana.

Incontro con Associazione Meter di Don Fortunato Di Noto contro la pedofilia

Filosofia

Partecipazione al Festival della Filosofia in Cilento dal 17 al 21 Aprile 2022

Partecipazione al **Progetto scolastico Attiva-mente**, relativo alla salute mentale degli adulti, rivolto a tutte le classi quarte dell'Istituto in collaborazione con la ASL. Nello specifico con la classe è stato affrontato, dietro richiesta del Consiglio di Classe, il tema dell'ansia durante le verifiche.

Classe quinta (a.s.2023-2024)

Italiano

Progetto "Serate a teatro" alla Pergola di Firenze, su base volontaria (spettacoli: *La coscienza di Zeno* di Svevo, *Così è (se vi pare)* di Pirandello);

Lezione spettacolo su Svevo dello scrittore Mauro Covacich.

Lingua e letteratura latina

Il progetto Erasmus+ "Humanitas - love, knowledge and culture", che ha previsto uno scambio con gli studenti di un liceo svedese è nato dal bisogno di potenziare le conoscenze linguistiche in un contesto pratico, in linea con lo spirito della sezione B del nostro Liceo, quella di potenziamento inglese, oltre alla necessità di aggiornare lo studio di lingue antiche. Il latino in tal modo ha costituito non soltanto una disciplina capace di potenziare le capacità linguistiche, di promuovere il pensiero logico e razionale, ma un sapere capace di far riflettere sui valori comuni della civiltà europea, sulla sua matrice culturale. Tramite il confronto con studenti europei infatti è stato promosso un proficuo scambio e sono state potenziate le lingue oggetto di studio dei gruppi coinvolti.

Lingua e Cultura Inglese

Progetto Erasmus+ "Humanitas - love, knowledge and culture": la mobilità in Svezia e la settimana di accoglienza degli studenti svedesi in Italia hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso di cooperazione volto allo scambio di esperienze e pratiche didattiche, educative e culturali. Ciò ha consentito il potenziamento della comunicazione in lingua straniera in un'ottica interculturale, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, il rafforzamento delle competenze sociali e di cittadinanza europea.

Lettorato con esperto madrelingua: due lezioni su tematiche scelte dagli studenti

Attività laboratoriale teatrale in lingua inglese con Alex Griffin "The double in Victorian England"

Obiettivo: potenziamento delle competenze linguistiche

Uscita didattica presso la New York University di Firenze per attività di conversazione "Tandem class-to-class" con alcuni gruppi di studenti universitari

Matematica e Fisica

Olimpiadi di Matematica e Campionati di Fisica su partecipazione volontaria.

Le Olimpiadi Italiane della Matematica sono organizzate dall'Unione Matematica Italiana (U.M.I.); sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Matematica (I.M.O.). Il progetto si propone di: offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale Olimpiadi della Matematica e di confrontarsi con studenti di altre scuole; approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali; aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Matematica.

I Campionati Italiani della Fisica sono organizzati dall'associazione italiana per l'insegnamento della fisica (A.I.F.); sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Il progetto si propone di: offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale Olimpiadi della Fisica e di confrontarsi con studenti di altre scuole; approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali; aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica.

Conferenza sulla relatività ristretta (aprile 2024)

Disegno e storia dell'arte

Lettura dei saggi Parole nel vuoto di Adolf Loos e Lo spirituale nell'arte di Wassily Kandinsky

Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

Visita alla mostra "Le avanguardie, capolavori dal Philadelphia Museum of art" a Palazzo Blu a Pisa (febbraio 2024)

Obiettivo: prendere coscienza di un percorso artistico che dalla Bella epoque arriva sino allo scoppio della seconda guerra mondiale, con i suoi dubbi e angosce ma anche speranze ed entusiasmi.

Partecipazione su base volontaria al progetto "Conoscere Firenze" in orario extrascolastico (nel corso di tutto l'anno)valevole come PCTO)

Filosofia

Partecipazione al Festival della Filosofia di Modena (settembre 2023)

Scienze

Partecipazione su base volontaria ai corsi in preparazione ai test universitari

Scienze motorie

Partecipazione al corso di BLSA

Obiettivo: acquisizione dell'attestato per l'uso del defibrillatore.

Attraverso l'educazione alle tecniche di primo soccorso è possibile contribuire in modo rilevante a far crescere nelle giovani generazioni la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, dei diritti e doveri del cittadino, permettendo così agli studenti di partecipare in maniera più consapevole e positiva alla costruzione e al miglioramento di una società più solidale.

Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello

Tre studentesse sono rientrate nel progetto.

Obiettivo: garantire allo studente il diritto allo studio e nello stesso tempo dare la possibilità di svolgere l'attività sportiva di rilievo nazionale, conciliando il percorso scolastico con quello agonistico.

Religione

Progetto 'Io dono' sulla Donazione del sangue, rivolto a tutta la classe. L'intervento consta di un incontro informativo per sensibilizzare sul valore della donazione, l'utilizzo del sangue, l'importanza della continuità. A seguire una prima visita/prelievo presso la Croce Azzurra di Pontassieve per poi passare volontariamente alla donazione vera e propria.

Viaggio di istruzione

Progetto - Scambio culturale con gli studenti del Bäckängsgymnasiet, i Borås, Svezia, nelle seguenti settimane: 14-21 gennaio 2024 e 3-9 marzo 2024.

Attività di recupero

Nel corso del triennio per gli opportuni e tempestivi interventi di chiarimento e sostegno i docenti hanno sempre optato per eventuali sportelli didattici ove se ne fosse avvertito il bisogno. In generale le lezioni ordinarie sono state sufficienti, nelle loro svariate articolazioni di lavoro, esercizio, attività di approfondimento, anche individuale, per il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di specifiche competenze.

ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multidisciplinare strutturato in base a temi, progetti e con modalità individuate all'interno delle singole discipline. Partendo dalla conoscenza della Costituzione, le varie attività hanno trasversalmente coinvolto le diverse discipline sui temi della cittadinanza e integrazione, della legalità e della coesione e responsabilità sociale, dei diritti umani, del rispetto della diversità, della bioetica, della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

Metodologie

Nel selezionare i nuclei tematici, ogni docente ha lavorato secondo i seguenti criteri:

- scelta di contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuazione della metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti e le attività della **CLASSE V** svolte nell'anno 2023-2024 si rimanda alla scheda allegata, alle relazioni e ai programmi delle singole discipline con l'indicazione dei libri di testo.

EDUCAZIONE CIVICA Anno Scolastico 2023/2024

AMBITI PERCORSO ED. CIVICA	Materia	Argomento	n° di ore	Periodo
1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	INGLESE	Progetto Erasmus+ "Humanitas: love, knowledge and culture". Visita a Firenze e alla Galleria degli Uffizi con informazioni di carattere storico artistico in lingua inglese per i corrispondenti svedesi	4	Pentamestre
2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	SCIENZE	Energia e risorse: le energie non rinnovabili e i problemi ad esse connessi – Il petrolio e alcuni nuovi carburanti ecologici	3	Pentamestre
3) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle	ARTE	Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte: Lettres a Miranda Chirografo di PioVII del 1802.	2	Trimestre

produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	LATINO	Promozione dell'identità e delle eccellenze del territorio (visita di Siena e San Gimignano organizzata in lingua inglese) e del patrimonio culturale tramite lo scambio Erasmus	6	Pentamestre
4) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	ITALIANO	La violenza contro le donne e il femminicidio: dai fatti di cronaca al linguaggio di genere, agli stereotipi, alla giurisprudenza. Lettura e riflessioni di alcuni documenti.	3	Trimestre
7) Formazione di base in materia di protezione civile	RELIGIONE	Progetto Donazione del Sangue	2	Pentamestre
9) Educazione alla salute e al benessere	FILOSOFIA	Festival di filosofia di Modena - La parola	7	Trimestre
10) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	SCIENZE MOTORIE	Prestare soccorso è un dovere civico; conoscenza delle procedure per effettuare un massaggio cardiaco e uso del defibrillatore, BLS D Corso per ottenere attestazione all'uso del defibrillatore	5	Pentamestre
	ITALIANO	Incontro con il Dottore ed Europarlamentare di Lampedusa Bartolo sulla migrazione e l'accoglienza.	1	Pentamestre
			TOT.33	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, il Consiglio di Classe, partendo dall'analisi dei contenuti delle singole discipline, ha individuato all'inizio dell'anno scolastico alcuni argomenti ricorrenti e trasversali atti alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Per quanto riguarda i documenti, le attività, i percorsi, i progetti che definiscono tali nodi concettuali, si fa riferimento ai programmi dei singoli insegnanti.

Di seguito i nodi concettuali individuati

- La luce e il colore come interpretazione del mondo
- Spazio e tempo
- L'infinito
- Continuità e discontinuità
- Identità e trasformazione nell'arte, nella letteratura, nella scienza, nella filosofia e nella società
- Uomo-Natura-Ambiente-Risorse
- La crisi delle certezze nella società fra Ottocento e Novecento
- Sviluppo industriale, città, società. Le forme del Potere
- La guerra.
- La bellezza nell'arte e nella scienza; simmetria e asimmetria

Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positivi o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività di valore culturale, sociale, sportivo, di volontariato.

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Gabriella Torano

Rispondenza della classe all'azione educativa

La mia attività didattica è partita nel triennio e da lì proseguita, insegnandovi, però, solo Lingua e letteratura italiana. Ben presto è nato un rapporto con le studentesse e gli studenti che definirei positivo, svoltosi sempre all'insegna della cordialità e del rispetto reciproco, determinato inoltre dalla loro correttezza e disponibilità. Nel tempo è andato definendosi un rapporto di fiducia nell'insegnante e nella metodologia proposta che ha permesso una crescita e maturazione complessiva piuttosto positiva, sebbene fosse già una classe con forti motivazioni allo studio e una intrinseca serietà che l'ha sempre contraddistinta. Il gruppo classe si è spesso aperto nell'espone i suoi problemi e interessi scolastici, e in alcuni casi non solo quelli.

La classe, come detto, fin dall'inizio si è presentata impegnata nello studio, prendendo molto sul serio la propria resa scolastica, tanto da caricarsi di un'ansia e di un'aspettativa che non hanno sempre giocato, e non giocano, a favore degli studenti. Certamente su questo aspetto hanno influito anche gli eventi legati al Covid che ha condizionato il normale andamento didattico fino alla terza, con casi frequenti di didattica a distanza.

Nonostante ciò, devo ammettere che non è stato facile costruire un'intesa significativa con gli allievi, ho sempre sentito che mancasse qualcosa, forse dovuto alla cattedra incompleta che, purtroppo, è stata una costante lungo i tre anni. Mi sembrava di non riuscire a coinvolgerli abbastanza, invece ho solo dovuto imparare a conoscerli, a capire che i loro silenzi erano frutto di timidezza, che il loro non irrompere nelle occasioni di dibattito fosse profonda riservatezza. C'è voluto del tempo per comprendere un po' di più i loro talenti (musicale, coreutico, sportivo, linguistico, fotografico), le loro personalità (molti si impegnano nel sociale, nel volontariato in diverse forme) e il loro senso civico (con il loro aiuto abbiamo abbellito il cortile della scuola, due di loro sono state rappresentanti d'istituto per due anni di seguito, e così via). Alla fine il loro mondo si è aperto, fatto di tante belle persone che mi hanno stupito nel loro percorso di crescita e di affinamento degli strumenti cognitivi ed espressivi.

Nella positività generale, fin dall'inizio ho riscontrato problemi diversificati, sia a livello didattico (carenze sulle competenze di base), sia come resa nello studio; la partecipazione durante le lezioni è stata, generalmente, attenta, anche se non sempre spigliata, come detto prima; è stato necessario fin dall'inizio un lavoro metodologico sia per l'orale che per la produzione scritta, specie nei casi strutturalmente più deboli o con forti lacune pregresse. Dalla quarta, poi, si è delineata la situazione vigente e sono emerse le caratteristiche principali del gruppo classe. Gli allievi si sono mostrati nel complesso sempre più aperti, dando vita ad un clima collaborativo e costruttivo fra insegnante e allievi. Nel corso della quinta, sono andati esplicandosi gli interessi e propensioni disciplinari.

Come note positive e distintive della Quinta B, dunque: vi sono da riconoscere negli allievi una certa curiosità e riflessività, anche se non proprio diffuse, che hanno dato vita a stimolanti discussioni durante le ore curricolari, specie nell'ultimo anno, accompagnate da una certa costanza nell'impegno e una motivazione per lo studio (anche se non subito da

parte di tutti gli studenti); un indiscusso percorso di crescita che gli studenti hanno effettuato rispetto alle situazioni di partenza, in alcuni casi piuttosto critiche; una consapevolezza diffusa dell'impegno da prodigare, anche se spesso finalizzato alle prove disciplinari; l'acquisizione di un metodo di studio; rispetto alla situazione iniziale, un affinamento delle capacità di rielaborazione e di collegamento tra i saperi (ovviamente in gradi e modalità diverse); l'acquisizione di una certa capacità di cogliere il valore di quanto studiato; una spiccata sensibilità su diverse tematiche e attività proposte, in particolare negli ultimi anni. Di fronte alle iniziative culturali ed ai progetti proposti, infatti, la classe ha manifestato interesse e curiosità, nonché attiva partecipazione.

Come affermato in precedenza, nell'insieme, gli allievi hanno saputo ricavare profitto, nel corso del triennio, dalla continuità nei metodi, nelle richieste operative e nei criteri di valutazione utilizzati dalla medesima insegnante, elementi che hanno permesso, dunque, un indubbio percorso di miglioramento generale, sebbene in fasce di livello differenziate.

I risultati finali si delineano come complessivamente positivi, specie rispetto alle situazioni di partenza e in alcuni casi di una certa brillantezza, anche permanendo le difficoltà di alcuni studenti.

Obiettivi prefissati

Si premette che gli obiettivi, l'articolazione di massima dei contenuti e i criteri di valutazione sono coerenti con quanto stabilito nel corso del triennio nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Obiettivi generali

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere generale dell'insegnamento dell'italiano, da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere.
- Analisi puntuale del testo letterario, da studiare nella molteplicità delle sue dimensioni e nella varietà delle chiavi di lettura che di esso si possono fornire; conseguente capacità di esprimere autonome valutazioni fornendo adeguate motivazioni.
- Maturazione negli studenti del gusto della lettura.
- Organicità concettuale, chiarezza espositiva, proprietà lessicale delle produzioni orali e scritte di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Competenze

- Analisi testuale con riferimento a contenuto e stile.
- Esposizione ordinata e corretta.
- Collegamenti tra testi e contesto storico – culturale e tra autori e testi di diverso periodo.
- Rielaborazione critica dei contenuti.
- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo).
- Produzione di testi scritti di vario tipo in preparazione dell'esame di Stato.

Abilità

- Saper comprendere il senso letterale di un testo attraverso la parafrasi.
- Saper comprendere il significato globale del testo mettendo in relazione informazioni e temi e ricostruendone il percorso concettuale.
- Saper leggere il linguaggio figurato, il lessico, la sintassi del testo letterario.
- Saper formulare un proprio giudizio sul testo.
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario.
- Saper esporre ed argomentare con ordine logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte ed orali.
- Saper produrre testi di varia tipologia seguendo le consegne.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nelle Macrounità e saranno riportati per esteso a fine anno. Sono stati oggetto dell'attività didattica alcuni momenti particolarmente significativi della letteratura italiana di fine Settecento e dell'Ottocento (riprendendo gli ultimi argomenti trattati alla fine della quarta), a partire dal Neoclassicismo-Preromanticismo (Foscolo) e Romanticismo (in parte Manzoni e Leopardi), del Verismo (Verga) e altre correnti, fino al Novecento. I limiti di tempo, alcune problematiche presentatesi durante l'anno e impegni, anche corposi, della classe mi hanno impedito di affrontare la letteratura del Novecento in modo sistematico ed organico, nonostante ciò ho cercato di seguire due linee, una poetica da Pascoli, D'Annunzio, alle Avanguardie italiane a Ungaretti e, probabilmente, a Montale e una narrativa per il romanzo moderno, attraverso l'analisi dell'opera di due maestri della sensibilità novecentesca, Svevo e Pirandello e sulla scrittura di scrittrici donne (Deledda, Serao e Aleramo). Ho cercato comunque di garantire la qualità della conoscenza del singolo autore attraverso la lettura di un congruo numero di testi, assegnando diverse letture integrali di opere, anche durante i mesi estivi e di non forzare i tempi di apprendimento ed assimilazione di contenuti complessi ed articolati. Si è concluso il percorso sul *Purgatorio* (VI, *excursus* su altri canti) e sono stati studiati due canti del *Paradiso* di Dante integralmente (I e XXXIII) e una parte del XVII canto riguardante la profezia di Cacciaguida, allo scopo di completare, in qualche modo, la conoscenza ed il rapporto con il Poeta che ci ha accompagnato nel triennio.

Non sono mancati confronti critici con testi di studiosi anche contemporanei.

Sono state affrontate diverse letture integrali di romanzi: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di Pirandello, *Il piacere* di d'Annunzio e *Il tempo di vivere con te* di Culicchia (come letture estive); *Una donna* di Sibilla Aleramo; *Una questione privata* di Fenoglio.

Abbiamo dedicato, quando possibile, uno spazio all'attualità della situazione italiana e mondiale sollecitando discussioni e scambi di idee (dalla cronaca: ricordo di Giulio Regeni negli otto anni dalla scomparsa; il Giorno della Memoria; riflessioni sulla morte di Giulia

Cecchetin; la guerra in Ucraina;). Nel corso del triennio abbiamo frequentato il teatro Pergola di Firenze; nell'ultimo anno, in particolare, abbiamo assistito agli spettacoli: un adattamento de *La coscienza di Zeno* di Svevo con Alessandro Haber, in preparazione dello spettacolo abbiamo partecipato alla lezione spettacolo su Svevo dello scrittore Mauro Covacich e *Così è (se vi pare)* di Pirandello con Pino Micol e Milena Vukotic (come proposte serali, facoltative).

Sono stati consigliati film da visionare per approfondire alcuni aspetti, di didattica o di attualità, proposti nel corso dell'anno. Quando necessario sono stati ascoltati brani musicali e declamazioni poetiche da parte di importanti attori.

Sono continuati approfondimenti di tecnica di scrittura (non proprio con risultati omogenei, ma senz'altro con notevoli miglioramenti, rispetto alla situazione iniziale del triennio) e sono state realizzate esercitazioni scritte sulle seguenti tipologie testuali: l'analisi del testo (in prosa e in poesia), il testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo su argomenti di ambito artistico-letterario, storico-politico, socio-economico, tecnico-scientifico e di ordine generale.

Gli argomenti affrontati, come detto, saranno riportati per esteso nel programma che verrà consegnato agli studenti e da questi fatto firmare a fine anno.

Quando è stato possibile si sono proposti video di approfondimento (dal *Giovane favoloso* di Mario Martone, *Dialogo di un venditore d'almanacchi* di Sergio Olmi, la Trieste di Svevo).

- Foscolo
- Manzoni (romanzo storico; rapporto letteratura/storia)
- Leopardi
- Contesto storico-culturale del secondo Ottocento
- Verga e il verismo italiano
- Scrittura femminile (Deledda, Serao, Aleramo)
- Pascoli
- D'Annunzio
- Contesto storico e culturale del Novecento
- Il romanzo del primo Novecento (Svevo, Pirandello)
- Linea della poesia novecentesca (Avanguardie, Ungaretti, Montale)
- Dante *Purgatorio*, *Paradiso*

Educazione civica

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nelle Macrounità afferenti all'Agenda 2030.

In particolare, nella prima parte dell'anno, abbiamo portato avanti: **La violenza contro le donne e il femminicidio: dai fatti di cronaca al linguaggio di genere, agli stereotipi, alla giurisprudenza. Lettura e riflessioni di alcuni documenti** che ha visto la valutazione sia della partecipazione degli allievi alle lezioni e sia la valutazione di un lavoro personale sull'argomento; a ciò si è aggiunto l' **Incontro con il Dottore ed Europarlamentare di Lampedusa Bartolo sulla migrazione e l'accoglienza.**

Verifiche

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: nel trimestre diverse prove orali (da due in su) e due scritte, nel pentamestre diverse prove orali (da due in su) e tre prove scritte.

Le verifiche orali si sono svolte mediante sondaggi a dialogo (interrogazioni) accompagnati dalla comprensione e dall'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe e dall'analisi del contesto culturale, della personalità e dell'opera complessiva degli autori considerati; non sono mancate interrogazioni rapide di controllo in base alle esigenze valutative e valutazioni-discussioni mirate alle letture di testi integrali che abbiamo affrontato.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono stati effettuati due/tre compiti per scansione annuale, come sopra esposto, secondo le tipologie previste dall'esame (Analisi e interpretazione di un testo letterario, Analisi e interpretazione di un testo argomentativo, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); inoltre due prove scritte del pentamestre sono state effettuate in sei ore, come simulazione della prima prova d'esame, sulla base delle tracce elaborate a livello nazionale e diffuse dal MIUR. Ho considerato come strumenti di verifica anche le esercitazioni scritte svolte a casa.

Note

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante le lezioni o con esercitazioni aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente allo scopo della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

1. contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico);
2. compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (sintassi e proprietà lessicale).

Livello di sufficienza

1. pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sostanziale correttezza ortografica; sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
2. capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
3. chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

Verifiche orali

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
3. competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

1. accettabile inquadramento di un testo; conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi del testo;
2. capacità di sintesi e di collegamento;
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;

organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Metodologie

Nel triennio, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale, in cui ho dato il maggior spazio possibile alla lettura, contestualizzazione ed analisi dei testi; il lavoro sul testo è stato affiancato da spiegazioni mirate alla presentazione delle linee direttive di un determinato periodo e dei caratteri del pensiero e delle opere degli autori in rapporto al contesto storico-culturale; in alcuni casi si è proceduto anche con modalità opposta, cioè siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche

e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore, per incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti. Nel corso del triennio ho cercato di dare spazio a letture integrali di opere, seguite da tavole rotonde per discutere dei testi stessi. Ho cercato anche di impostare più possibile le lezioni con un carattere interattivo tra me e gli studenti, affinché esse costituissero occasione di chiarimento, di confronto, di esposizione, di rafforzamento e di elaborazione personale dei contenuti, oltre che di potenziamento dell'espressione orale. Ho fatto uso di discussioni guidate, finalizzate alla verifica e/o chiarimenti di conoscenze. Ho ribadito l'importanza del lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo, su cui la maggioranza degli allievi è stata costante e adeguatamente impegnata, come detto.

Nel triennio, ho riservato una cura particolare all'espressione scritta, soprattutto a causa delle problematiche (incerte competenze di base, uso della scrittura inefficace) mostrate da una parte degli alunni, seguendo le indicazioni ministeriali per la prima prova dell'esame di Stato. Le tipologie su cui gli studenti si sono esercitati, come detto, sono le seguenti: analisi strutturata di testo letterario (in prosa ed in poesia) e poi tema argomentativo e argomentativo/espositivo su argomenti di ambito artistico-letterario, storico-filosofico, socio-economico, tecnico-scientifico, temi di ordine generale. Sono stati dati alcuni chiarimenti riguardo alle tecniche da utilizzare per la scrittura in senso ampio, nonché per la produzione dei vari testi e sono state assegnate costanti esercitazioni per casa. Si è dato da sempre un forte impulso ai collegamenti inter e intradisciplinari per permettere di cogliere un quadro sinottico del sapere, inoltre ho cercato di sollecitare il più possibile l'aspetto critico di ciò che andavo proponendo.

Testi e materiali/Strumenti adottati

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo:

Baldi, Favatà, Giusso ed altri, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Vol. 3A volume di approfondimento su Leopardi, 3B e 3C, ed. Paravia; nonché un volume di *Antologia della Divina commedia* della stessa casa editrice. Il testo in adozione si è rivelato uno strumento complessivamente valido sia per la parte manualistica che per l'ampia scelta di testi, a volte anche inusitati, accuratamente parafrasati e commentati, ma anche per i costanti confronti e parallelismi con autori contemporanei.

Durante l'anno sono stati realizzati con la classe schemi riassuntivi, enucleazione dei concetti-parole chiave ed elaborazione degli appunti, sono stati forniti materiale fotocopiato e schede critiche per sintetizzare i contenuti affrontati o per ampliarne i risvolti ed arricchirne i significati. Frequente è stato anche l'utilizzo della LIM per visionare documentari, spezzoni di film o di spettacoli teatrali o di declamazioni poetiche di attori.

Obiettivi raggiunti

Il bilancio che si delinea alla fine del corso di studi è quello di un indubbio processo di crescita degli studenti sul piano culturale e metodologico, ovviamente a vari livelli, a seconda della formazione di base, delle differenti sensibilità, degli interessi, delle attitudini individuali e, soprattutto, dell'applicazione allo studio personale. In generale, la classe ha sfruttato al meglio gli strumenti educativi offerti, raggiungendo, pertanto, obiettivi adeguati alle potenzialità, certamente differenziate, dei singoli studenti.

Passando ora ad un esame più dettagliato del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, è da rilevare che in italiano la maggioranza degli allievi è in grado di compiere analisi corrette dei testi, di operare sintesi e alcuni collegamenti ed ha raggiunto una preparazione piuttosto puntuale, di livello mediamente positivo ed in alcuni casi buono, anche se a volte un po' scolastico. Altri, sostenuti da strumenti espressivi più articolati e da un certo senso critico, sono capaci anche di rielaborare in modo autonomo e personale le nozioni acquisite ed effettuare collegamenti, arrivando ad una certa brillantezza. Gli allievi più impacciati nella rielaborazione e nell'esposizione hanno comunque dimostrato una preparazione almeno sufficiente nella disciplina.

Quanto alla produzione scritta, i risultati delle prove (considerato il livello di partenza di una parte della classe) sono nel complesso abbastanza positivi, sia per la qualità e l'organizzazione dei contenuti che per le capacità espressive e si attestano nella maggior parte su livelli dal sufficiente al buono/molto buono (in alcuni casi), fino all'ottimo. Non mancano allievi in cui si continuano a riscontrare alcune lacune morfosintattiche e lessicali ed una limitata abilità nel padroneggiare l'uso delle strutture linguistiche.

Matematica

Docente: Prof.ssa Laura Boni

Rispondenza della classe all'azione educativa e grado di raggiungimento degli obiettivi

Il mio percorso con la classe è iniziato nella classe terza.

Il passaggio dal biennio al triennio non è stato facile, anche per le problematiche dovute all'epidemia di covid-19, che non ha permesso uno svolgimento regolare delle lezioni al biennio; è stato necessario, soprattutto in terza e quarta, riprendere molti argomenti del programma dei primi due anni, soprattutto collegati alla geometria euclidea ma anche ad alcuni argomenti di algebra. Nonostante questo e nonostante le numerose ore dedicate ad attività extracurricolari nel corso di tutto il triennio e in particolare nella classe quinta, il programma di matematica si è svolto nei tre anni come previsto nella programmazione iniziale.

Le difficoltà sono state progressivamente superate grazie all'impegno costante e assiduo della maggior parte degli alunni sia durante le lezioni a scuola che nello studio autonomo a casa e al rapporto positivo che si è instaurato con l'insegnante.

Fin da subito gli alunni si sono mostrati accoglienti anche se molto riservati, timorosi e poco collaborativi durante le spiegazioni, soprattutto per la paura di essere giudicati e valutati dal docente e dai compagni. Nonostante questo, il clima relazionale tra il docente e gli alunni è sempre stato positivo e costruttivo e ciò ha permesso un graduale progresso della maggior parte degli studenti.

Nel corso del triennio sono notevolmente migliorati anche per quanto riguarda la partecipazione durante le lezioni, anche se molti di loro restano, per carattere e disposizione personale, molto timidi e introversi.

In relazione alla programmazione curriculare, gli obiettivi didattici sono stati conseguiti con risultati abbastanza soddisfacenti da una buona parte degli studenti. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti affrontati e, anche se poco partecipativa durante gli interventi didattici, quasi tutti gli alunni hanno compreso i contenuti specifici di entrambe le discipline, grazie all'impegno nello studio individuale e alla rielaborazione personale. Per alcuni allievi lo studio si è rivelato al contrario discontinuo e in qualche caso superficiale e puramente mnemonico.

Le verifiche effettuate sono state di tipo scritto e di tipo orale. Le prove scritte sono state preparate in modo da verificare le conoscenze apprese sui contenuti e richiamare le diverse competenze acquisite nell'intero percorso scolastico. A parte pochi casi di insufficienze gravi, dai risultati delle prove scritte emerge un quadro complessivo con un rendimento tra insufficiente o quasi sufficiente a discreto e in alcuni casi buono e molto buono. Le cause degli esiti negativi sono varie e differiscono alunno per alunno. Per alcuni studenti questo è dovuto a grosse lacune sui contenuti pregressi, per altri alla difficoltà ad applicare i contenuti teorici studiati nella risoluzione di esercizi più complessi. Infine, per alcuni studenti questo

è stato dovuto allo scarso e discontinuo impegno nello studio individuale a casa, spesso troppo scolastico e mnemonico.

Nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Durante il colloquio la maggior parte di essi dimostra di conoscere i contenuti e di saperli applicare nella risoluzione di esercizi semplici o più complessi, esprimendosi con un linguaggio idoneo alla disciplina. Altri studenti hanno buone conoscenze ma hanno difficoltà ad esprimerle con linguaggio specifico e sono più abili invece nella risoluzione degli esercizi, altri ancora hanno conoscenze e linguaggio buoni ma hanno difficoltà nella risoluzione di esercizi più complessi, altri infine hanno enormi difficoltà sia nelle prove orali che in quelle scritte per enormi lacune pregresse, per studio discontinuo e scarse capacità logico-matematiche.

In generale, all'interno della classe si possono individuare vari livelli di profitto (*vedere i parametri di valutazione*) con gruppi di ragazzi che si attestano su un profitto sufficiente, altri insufficiente o gravemente insufficiente, altri che oscillano tra il discreto e il buono.

Obiettivi raggiunti per la materia MATEMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
FUNZIONI E LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: funzioni (classificazione, ricerca del dominio, rappresentazione qualitativa del grafico, limiti (concetto di limite nella sua formulazione rigorosa, uso appropriato del lessico e della sintassi). ·COMPETENZE: verificare la definizione di limite, applicare i teoremi sui limiti. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.
FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: definizione di funzione continua in un punto e su un intervallo, teoremi sulle funzioni continue, classificazione dei vari tipi di discontinuità, asintoti. ·COMPETENZE: saper applicare i teoremi sulle funzioni continue, calcolare i limiti di funzioni continue e non, riconoscere i punti di discontinuità, saper ricavare le equazioni degli asintoti di una curva. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.

<p>DERIVATE DI FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: nozione intuitiva di derivata, definizione rigorosa di derivata di una funzione, tecniche di calcolo delle derivate, enunciati e dimostrazioni dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale. ·COMPETENZE: saper applicare la definizione di derivata, saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale, saper applicare le conoscenze nello studio di una funzione e nel relativo grafico. ·CAPACITÀ: collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo,
<p>APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: metodi per la ricerca di massimi, minimi, flessi. ·COMPETENZE: saper risolvere problemi di massimo e di minimo, saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio di funzioni e per realizzare i relativi grafici. ·CAPACITÀ: saper analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dal grafico di una funzione, analizzare le relazioni intercorrenti tra fenomeni diversi ed esprimerle mediante funzioni.
<p>CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: nozione intuitiva di integrale indefinito, concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale, conoscenza del teorema fondamentale del calcolo integrale e quindi della nozione di integrale definito, conoscenza delle diverse tecniche di integrazione. ·COMPETENZE: saper applicare il teorema fondamentale e i metodi di integrazione, saper calcolare l'area di una superficie piana, il volume di un solido di rotazione e il valore medio di una funzione. ·CAPACITÀ: comprendere che il calcolo integrale e quello differenziale sono due momenti di un unico tema di studio: l'analisi matematica.

<p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: ordine di un'equazione differenziale, definizioni e proprietà equazioni differenziali a variabili separabili, conoscenza delle diverse tecniche di integrazione; problema di Cauchy. ·COMPETENZE: saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e i corrispondenti problemi di Cauchy, saper risolvere semplici problemi di Fisica per mezzo delle equazioni differenziali. ·CAPACITÀ: comprendere che le equazioni differenziali sono uno strumento fondamentale per la modellizzazione di molti fenomeni naturali.
------------------------------------	---

Contenuti, tempi, materiali didattici.

Si rimanda alla lettura del programma finale firmato dagli allievi.

Metodologia

Gli argomenti didattici sono sempre stati introdotti quasi sempre attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali. Le lezioni sono sempre state interattive.

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

- Le verifiche scritte hanno avuto la durata di due ore, fatta eccezione per la simulazione di seconda prova la cui durata è di sei ore.
- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

Criteri di valutazione

Per gli scritti di matematica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti

- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato
- completezza dello svolgimento
- uso corretto del calcolo
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico

- capacità di sintesi e di analisi
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

Parametri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e alla situazione di partenza possono essere così riassunti:

Ottimo (voto tra 9 e 10): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura e completa, che espone con una proprietà di linguaggio sempre adeguata e sempre in modo accurato ed esaustivo. L'alunno si dimostra capace di analizzare e interpretare in modo pertinente i contenuti, di individuare strategie adeguate ed efficienti nella risoluzione dei problemi proposti e dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di risoluzione.

Buono (voto tra 8 e 9): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura, completa e ragionata dei contenuti, espone con una buona proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina correttamente, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove riuscendo a richiamare e collegare i vari contenuti disciplinari ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.

Discreto (voto tra 7 e 7½): l'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti, espone in maniera lineare e con discreta proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove non particolarmente difficili.

Sufficiente (voto tra 6 e 6½): l'alunno dimostra di avere una conoscenza adeguata dei contenuti e si esprime in forma lineare e semplice, sa collegare ed analizzare, se guidato, concetti semplici.

Insufficiente (voto tra 5 e 5½): l'alunno mostra lacune nella conoscenza dei contenuti e si esprime con una proprietà di linguaggio non sempre adeguato e non è in grado di rielaborare i contenuti studiati.

Gravemente insufficiente: (voto minore o uguale a 4½): l'allievo mostra profonde lacune nella preparazione esponendo i contenuti in maniera estremamente frammentata e con un linguaggio non appropriato.

Testi adottati

L. Sasso, C. Zanone – Colori della Matematica Edizione blu, volumi 4y e 5y – Dea scuola

Fisica

Docente: Prof.ssa Laura Boni

Rispondenza della classe all'azione educativa e grado di raggiungimento degli obiettivi

Il mio percorso con la classe è iniziato in quarta per la materia fisica. All'inizio ci sono state notevoli difficoltà: il programma del biennio ha risentito infatti delle problematiche dovute al covid mentre quello della classe terza è stato svolto in modo parziale e molto superficiale. Nel corso degli ultimi due anni è stato necessario riprendere molti argomenti del programma del primo triennio e questo ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma, che tuttavia si discosta poco da quello previsto nella programmazione iniziale.

Qualche ridimensionamento si è rivelato indispensabile anche per le numerose ore dedicate ad attività extracurricolari, soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

Anche per quanto riguarda fisica, come detto per matematica, le difficoltà sono state progressivamente superate grazie all'impegno costante e assiduo della maggior parte degli alunni sia durante le lezioni a scuola che nello studio autonomo a casa e al rapporto positivo che si è instaurato con l'insegnante.

In relazione alla programmazione curriculare, gli obiettivi didattici sono stati conseguiti con risultati abbastanza soddisfacenti da una buona parte degli studenti. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti affrontati e, anche se poco partecipativa durante gli interventi didattici, quasi tutti gli alunni hanno compreso i contenuti specifici della disciplina, grazie all'impegno nello studio individuale e alla rielaborazione personale. Per alcuni allievi lo studio si è rivelato al contrario discontinuo e in qualche caso superficiale e puramente mnemonico.

Le verifiche effettuate sono state di tipo scritto e di tipo orale.

Le prove scritte sono state preparate in modo da verificare le conoscenze apprese sui contenuti e richiamare le diverse competenze acquisite nell'intero percorso scolastico. A parte pochi casi di insufficienze gravi, dai risultati delle prove scritte emerge un quadro complessivo con un rendimento tra insufficiente o quasi sufficiente a discreto e in alcuni casi buono e molto buono. Le cause degli esiti negativi sono varie e differiscono alunno per alunno. Per alcuni studenti questo è dovuto a grosse lacune sui contenuti pregressi, per altri alla difficoltà ad applicare i contenuti teorici studiati nella risoluzione di esercizi più complessi. Infine, per alcuni studenti questo è stato dovuto allo scarso e discontinuo impegno nello studio individuale a casa, spesso troppo scolastico e mnemonico.

Nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Durante il colloquio la maggior parte di essi dimostra di conoscere i contenuti e di saperli applicare nella risoluzione di esercizi semplici o più complessi, esprimendosi con un linguaggio idoneo alla disciplina. Altri studenti hanno buone conoscenze ma hanno difficoltà ad esprimerle con linguaggio specifico e sono più abili invece nella risoluzione degli esercizi, altri ancora hanno conoscenze e linguaggio buoni ma hanno difficoltà nella risoluzione di esercizi più complessi,

altri infine hanno enormi difficoltà sia nelle prove orali che in quelle scritte per enormi lacune pregresse, per studio discontinuo e scarse capacità.

In generale, all'interno della classe si possono individuare vari livelli di profitto (*vedere i parametri di valutazione*) con gruppi di ragazzi che si attestano su un profitto sufficiente, altri che oscillano tra il discreto e il buono, solo due alunni non hanno raggiunto un profitto sufficiente.

Obiettivi raggiunti per la materia FISICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Contenuti

UNITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI
ELETTROSTATICA	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, il campo elettrico, il teorema di Gauss, il potenziale. ·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per avere maggiore consapevolezza nel gestire gli argomenti attuali. ·CAPACITÀ: interpretare fenomeni concreti con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite; collegare gli argomenti dei corsi precedenti con le conoscenze e le competenze di questo modulo.
CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: la corrente continua nei conduttori metallici, leggi di Ohm, circuiti elettrici, leggi di Kirchhoff, condensatori, effetto Joule, circuiti RC, effetto Joule. ·COMPETENZE: saper descrivere il passaggio di corrente in un conduttore metallico e negli elementi di un circuito (resistori, condensatori, generatori) sia da un punto di vista macroscopico che microscopico. ·CAPACITÀ: descrivere fenomeni legati al passaggio di corrente elettrica con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.

<p>CAMPO MAGNETICO COSTANTE NEL TEMPO</p>	<p>·CONOSCENZE: campo magnetico, vettore induzione magnetica, teorema di Ampere, campo magnetico generato da particolari circuiti percorsi da corrente (spira, filo rettilineo, solenoide), flusso del vettore induzione magnetica, sostanze e loro permeabilità magnetica relativa, forza di Lorentz, moto delle cariche in un campo magnetico uniforme.</p> <p>·COMPETENZE: acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettromagnetici ed esprimerla con linguaggio rigoroso e sintetico.</p> <p>·CAPACITÀ: descrivere fenomeni magnetici legati al passaggio di corrente elettrica in un circuito con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.</p>
<p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTI ALTERNATE</p>	<p>·CONOSCENZE: correnti indotte, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz, caratteristiche e principali proprietà dei circuiti in corrente alternata.</p> <p>·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare fenomeni induttivi e trattare semplici circuiti in corrente alternata.</p> <p>·CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico-pratiche dell'induzione elettromagnetica e delle correnti alternate; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.</p>
<p>EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE</p>	<p>·CONOSCENZE: corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, caratteristiche dei campi magnetici ed elettrici variabili nel tempo, principali proprietà delle onde elettromagnetiche.</p> <p>·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare semplici fenomeni in cui compaiono campi elettromagnetici.</p> <p>·CAPACITÀ: saper cogliere le applicazioni tecnico-pratiche delle onde elettromagnetiche; descrivere le applicazioni con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.</p>

RELATIVITÀ RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none"> ·CONOSCENZE: postulati di Einstein e loro conseguenze, spazio e tempo come concetti relativi, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. ·COMPETENZE: saper sfruttare le conoscenze matematiche per studiare semplici fenomeni in cui compaiono velocità confrontabili con quelle della luce. ·CAPACITÀ: saper cogliere alcune conseguenze pratiche della relatività ristretta e saperle descrivere con linguaggio appropriato alla luce delle conoscenze e competenze acquisite.
----------------------	---

Contenuti, tempi, materiali didattici.

Si rimanda alla lettura del programma finale firmato dagli allievi.

Metodologia

Gli argomenti didattici, sono sempre stati introdotti quasi sempre attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali. Le lezioni sono sempre state interattive.

Sono state svolte lezioni in laboratorio (visualizzazione delle linee di campo mediante la limatura di ferro di campi magnetici prodotti da correnti (filo, spira circolare e solenoide), utilizzo delle bobine di Helmholtz per visualizzare il moto rettilineo uniforme, circolare uniforme o elicoidale di cariche in un campo magnetico uniforme e misura della carica specifica dell'elettrone). Gli studenti hanno inoltre partecipato ad una conferenza dal titolo "La relatività semplice (relativamente)", da me organizzata e tenuta dal prof. Claudio Giunti nel mese di aprile.

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

- Le verifiche scritte di fisica, della durata di un'ora, sono state strutturate sulla risoluzione di problemi e quesiti teorici. Nel corso del pentamestre sono state inoltre effettuate tutte le settimane verifiche scritte con valutazione orale per due alunni della classe alla volta. Ciò ha permesso uno studio più costante nel tempo.
- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

Criteri di valutazione

Per gli scritti di fisica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti
- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato
- completezza dello svolgimento
- uso corretto del calcolo
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico
- capacità di sintesi e di analisi
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

Parametri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e alla situazione di partenza possono essere così riassunti:

Ottimo (voto tra 9 e 10): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura e completa, che espone con una proprietà di linguaggio sempre adeguata e sempre in modo accurato ed esaustivo. L'alunno si dimostra capace di analizzare e interpretare in modo pertinente i contenuti, di individuare strategie adeguate ed efficienti nella risoluzione dei problemi proposti e dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di risoluzione.

Buono (voto tra 8 e 9): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura, completa e ragionata dei contenuti, espone con una buona proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina correttamente, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove riuscendo a richiamare e collegare i vari contenuti disciplinari ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.

Discreto (voto tra 7 e 7½): l'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti, espone in maniera lineare e con discreta proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove non particolarmente difficili.

Sufficiente (voto tra 6 e 6½): l'alunno dimostra di avere una conoscenza adeguata dei contenuti e si esprime in forma lineare e semplice, sa collegare ed analizzare, se guidato, concetti semplici.

Insufficiente (voto tra 5 e 5½): l'alunno mostra lacune nella conoscenza dei contenuti e si esprime con una proprietà di linguaggio non sempre adeguata e non è in grado di rielaborare i contenuti studiati.

Gravemente insufficiente: (voto minore o uguale a 4½): l'allievo mostra profonde lacune nella preparazione esponendo i contenuti in maniera estremamente frammentata e con un linguaggio non appropriato.

Testi adottati

S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglioni –FTE Fisica Teorie Esperimenti volumi 2 e 3 – Sei

DISEGNO e STORIA dell'ARTE

docente: Cristiana Canali

1. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La programmazione si è svolta in modo organico nel primo Trimestre, con maggiore difficoltà nel secondo Pentamestre per il lungo periodo di lezioni interrotte dalle varie attività extracurricolari, Progetto Erasmus di scambio con la Svezia, simulazione di prove d'esame, progetti, e le numerose festività concentrate in un breve periodo. Ciò ha comportato per gli studenti, discontinuità nello studio e a tratti un certo disimpegno e un calo nel rendimento. Per questo motivo il programma previsto ha subito dei tagli negli approfondimenti e in particolare, per quanto riguarda il disegno, non è stato possibile recuperare alcuni argomenti di disegno che non sono stati svolti dato il ritardo di un anno nel corso B di potenziamento di inglese per cui il disegno comincia solo in seconda classe. Ho preferito privilegiare una attività grafica funzionale alla comprensione dell'architettura con studi di piante prospetti e sezioni di architetture esemplari.

Metodi

Come metodo, allo studio teorico della storia dell'arte ho affiancato momenti di attività grafica per lo studio del progetto architettonico. Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. L'attenzione rivolta al contesto classe come spazio relazionale, mi ha portato a progettare un piano di lavoro che pone in evidenza i principali processi della costruzione della cultura artistica ma anche della sensibilizzazione alla comprensione del patrimonio artistico e della sua tutela, stimolando gli studenti ad approfondimenti e riflessioni. In tale maniera ho cercato il coinvolgimento motivato di ciascuno studente attraverso attività capaci di sviluppare attitudini e interessi individuali.

In questa prospettiva il lavoro, seppur impostato sulla lezione frontale è stato integrato con momenti didattici più flessibili e rispondenti alle attese degli studenti, incoraggiandoli alla riflessione critica e alla rielaborazione creativa personale, con collegamenti e confronti sincronici e diacronici autonomi

In questo modo gli studenti hanno avuto la possibilità di accrescere le proprie conoscenze ma anche le proprie capacità di comunicare l'arte.

La trattazione teorica degli argomenti è stata integrata con continui e costanti riferimenti alle esperienze precedenti e con esercitazioni grafiche e multimediali pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo e progettuale come processo razionale di risoluzione dei problemi e di sviluppo dell'attività creativa privilegiando il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione.

Contenuti:

Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. Architettura del ferro e del vetro. L'invenzione del secolo: la fotografia . Impressionismo.Tendenze postimpressioniste. Art Nouveau . L'esperienza delle arti applicate. Le Avanguardie storiche. L'arte tra le due guerre. Il

Movimento Moderno in architettura. Cenni delle esperienze artistiche della seconda metà del Novecento. La rappresentazione del progetto. Lettura e analisi di progetti architettonici.

Ed. Civica: Educazione alla tutela del patrimonio artistico e ambientale

Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte: Lettres a Miranda
Chirografo di PioVII del 1802.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetti e attività

○ Lettura dei saggi: "Parole nel vuoto" di Adolf Loos " Lo spirituale nell'arte" di Wassily Kandinsky

Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

○ Visita alla mostra "Le avanguardie, capolavori dal Philadelphia Museum of art" a Palazzo Blu a Pisa

Obiettivo: prendere coscienza di un percorso artistico che dalla Bella epoque arriva sino allo scoppio della seconda guerra mondiale, con i suoi dubbi e angosce ma anche speranze ed entusiasmi.

○ Adesione su base volontaria al progetto: " Conoscere Firenze"

Obiettivi: Conoscenza e analisi del tessuto urbano realizzata attraverso la lettura dei "segni" urbanistico – architettonici e il riconoscimento dei materiali, rilevabili attraverso modalità di indagine che utilizzano strumenti diversi: fotografia, disegno, videocamera, catalogazione, articoli di giornale, diari di viaggio.

Modalità: Gli studenti hanno lavorato sulle loro capacità di osservazione e creazione di immagini. Al termine dell'attività sono state prodotte una serie di fotografie introdotte da brevi testi dedicati ai luoghi esplorati.

Laboratori di progettazione:

Disegno di architettura

Progetto di ristrutturazione di un appartamento: norme generali. Disegno dello stato di fatto, stato di progetto e della ristrutturazione

Studio dello spazio ergonomico, arredi interni.

Analisi architettonica

L'architettura Moderna

Un caso esemplare: La casa monofamiliare. Adolf Loos: Villa Scheu. Analisi della struttura e il suo disegno.

Obiettivo: Comprendere le fasi del processo creativo del progetto di architettura, dall'analisi delle forme alla scelta dei materiali.

Conoscenze e Competenze

Le conoscenze e le competenze acquisite dalla classe sono nell'insieme positive. Un gruppo di studenti è caratterizzato da un profitto di ottimo livello riguardo alle conoscenze, alle attitudini, al grado di attenzione, alla motivazione e impegno nello studio e all'interesse per

la materia. Permangono, per altri, alcune criticità, per mancanza di impegno costante nello studio. Il metodo di studio per alcuni studenti è apparso a volte discontinuo e distratto ma nell'insieme, la classe, ha mostrato segni di miglioramento durante tutto il corso dell'anno, producendo nell'insieme risultati positivi. In alcuni casi, pur all'interno di una preparazione onesta e strutturata, si rileva una certa difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. In generale gli studenti hanno sviluppato capacità di analisi, hanno acquisito una terminologia appropriata al linguaggio artistico e sono in grado di collocare le opere d'arte nel giusto contesto storico e culturale con sufficienti- buone capacità espositive e argomentative. Non tutti hanno perfezionato il metodo di studio mostrando alcune fragilità a livello di conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi

- Imparare ad imparare
- Sviluppare competenze digitali, sociali e civiche
- Sviluppare spirito di iniziativa

Obiettivi didattici

- Motivare alla comprensione del patrimonio artistico ed architettonico e sensibilizzare alla tutela dello stesso con la consapevolezza del suo valore estetico, culturale e storico.
- Comprendere che tutte le opere d'arte appartengono a un sistema di comunicazione che deve essere considerato in tutte le sue componenti.
- Comprendere i legami e le varie influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Competenze di Storia dell'arte

- Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio e i fini comunicativi
- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico culturale attraverso rapporti stilistico-comparativi. con confronti sincronici e diacronici
- Portare a maturazione la capacità di confrontare e analizzare criticamente, rilevare analogie e differenze.
- Sviluppare la dimensione estetica .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'arte agli aspetti della contemporaneità e nei vari ambiti disciplinari Saper individuare gli elementi e le regole strutturali che caratterizzano un'opera architettonica

Competenze di disegno

- Potenziamento delle capacità di elaborazione grafica ,compositiva e progettuale
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, è stata privilegiata una valutazione formativa ed è stata accentuata la dimensione continuativa dell'osservazione del processo e del percorso fatto

dallo studente, oltre che, necessariamente, registrare i singoli episodi valutativi atti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

La programmazione delle prove orali adottata in modo sistematico dall'inizio dell'anno, ha consentito una buona gestione dell'attività di verifica con scadenze organizzate secondo le esigenze della classe in modo da non gravare troppo sul lavoro complessivo degli studenti e dando loro la possibilità di organizzare le interrogazioni nei tempi che loro stessi hanno programmato.

L'iter degli allievi è stato costantemente monitorato attraverso :

Interrogazioni programmate e calenderizzate per tutto l'anno scolastico oltre che a domande dal posto.

Prove grafiche e di sviluppo della progettualità adoperando lo strumento tecnico del disegno. Tali prove hanno permesso di accertare oggettivamente se e in quale modo i seguenti obiettivi formativi sono stati raggiunti.

a) La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari:

- non acquisite
- frammentarie e incerte
- acquisite
- approfondite

b) L'acquisizione di competenze, capacità di applicazione :

- Analisi e lettura di opere d'arte riconoscendo le principali regole del linguaggio visivo
- Comprenderne lo scopo comunicativo
- Saper utilizzare i sistemi di rappresentazione grafica, le convenzioni e gli strumenti del disegno.

c) Capacità di rielaborazione contestualizzazione e collegamento:

- Capacità di analisi e sintesi
- Saper cogliere le relazioni
- Saper rielaborare criticamente i contenuti

d) Capacità espressiva e lessico appropriato

- esposizione guidata
- esposizione sintetica ma corretta
- esposizione coerente e fluida
- esposizione strutturata
- lessico generico/ appropriato/ corretto

Testi, materiali, strumenti

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: "Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri "di G.Cricco e FP Di Teodoro versione azzurra vol.3 ed Zanichelli, facendo uso di :

- a) La linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate.
- b) Le letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
- c) L'analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere

d) Approfondimento delle opere esemplari

- Impiego della LIM
- Supporti multimediali

Rapporto con gli studenti e clima relazionale

Nell'insieme la classe si è dimostrata educata e il comportamento corretto ma poco partecipativa e collaborativo. Il clima della classe è nell'insieme positivo e la comunicazione con gli studenti aperta e serena. La classe si è dimostrata diligente, ben coesa e affiatata. In questo clima le attività si sono svolte in modo produttivo in cui si sono amalgamati lavoro e curiosità.

Libri di testo: Itinerario nell'arte Vol3 di Cricco DiTeodoro Zanichelli
Geometrie del bello Vol B Formisani Loescher

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Olga Maria Ratti

Obiettivi prefissati

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.

Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Uso consapevole di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

Obiettivi raggiunti

La classe, con cui ho lavorato nel triennio, si è, nel complesso, mostrata attenta e partecipe, rispettosa delle regole ed impegnata in entrambi gli aspetti teorico – pratici della disciplina. Non mancano delle eccellenze, alunni che, grazie ad impegno e capacità, hanno raggiunto ottime valutazioni.

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un buon livello di partecipazione, impegno e collaborazione tra loro e con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina si può affermare che gli alunni si sono dimostrati sempre partecipi ed impegnati; hanno raggiunto risultati ottimi, grazie ad una buona preparazione, un efficace metodo di studio ed una costante partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la parte pratica la totalità della classe ha dimostrato un impegno costante ed una partecipazione sempre attiva che ha permesso loro di raggiungere un buon livello psicomotorio.

Contenuti

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e del senso civico.

Senza trascurare fondamentali informazioni sulla salvaguardia della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Mentre per la scelta degli argomenti relativi alla parte teorica si è preferito optare per tematiche interdisciplinari.

Metodi

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte Teorica

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM).

Criteri di valutazione

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte teorica

Verifiche scritte tipologia domande aperte e a risposta multipla.

Verifiche orali.

Uso appropriato linguaggio specifico.

Spazi e strumenti utilizzati

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'Istituto e occasionalmente negli spazi ad essa adiacenti.

Le lezioni teoriche si sono svolte in aula utilizzando i mezzi informatici a disposizione, sussidi didattici reperiti in rete e materiale fornito dalla docente.

Educazione civica: educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva

Corso per ottenere attestazione all'uso del defibrillatore

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Eleonora Vitali

Presentazione della classe

Per la disciplina in oggetto la classe ha potuto godere della continuità didattica per tutto il triennio; nel loro percorso scolastico gli alunni hanno rivelato una notevole crescita personale, ma anche nell'approccio ai testi e alla storia della letteratura.

Fin dal terzo anno la classe si è rivelata ben scolarizzata, nonostante il periodo di Pandemia vissuto al biennio, motivata e molto seria, abituata ad un lavoro costante e puntuale. La partecipazione e l'impegno sono stati ottimi per una parte degli studenti; le consegne sono sempre state rispettate e sono spesso state proposte discussioni partecipate sull'attualizzazione degli argomenti trattati, che hanno facilitato e promosso uno studio di qualità e un positivo clima di apprendimento.

Per un altro gruppo di studenti l'impegno e la partecipazione sono stati adeguati, con risultati discreti. Qualche elemento invece ha mostrato di non aver ancora acquisito le competenze di analisi linguistica dei testi in lingua latina, concentrandosi quindi sulle conoscenze di storia letteraria.

Ciò che senza dubbio ha coinvolto maggiormente gli allievi nello studio della disciplina è stato il Progetto Erasmus+ di scambio con un liceo svedese, promosso a partire dal quarto anno e attuatosi a pieno nel quinto. L'impegno profuso nella preparazione delle lezioni presentate tramite Meet sia nel quarto che nel quinto anno hanno testimoniato la serietà del gruppo classe, confermata dall'organizzazione delle molteplici attività in occasione del soggiorno italiano degli studenti corrispondenti.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Per quanto concerne il profitto, proprio date le premesse esposte in precedenza, il gruppo classe ha conseguito nel complesso risultati adeguati o più che soddisfacenti. Gran parte degli allievi è in grado di compiere analisi corrette dei testi, di operare sintesi e alcuni collegamenti ed ha raggiunto una preparazione discreta.

Vi sono delle eccellenze che, dotate di strumenti espressivi articolati ed ottime capacità di rielaborazione, mostrano, oltre a preparazione, impegno costante e partecipazione, una notevole maturità, unita a spiccato spirito critico.

In altri casi si riscontra uno studio talvolta mnemonico o comunque in fase di rielaborazione, ma pur sempre accompagnato dall'impegno e dalla partecipazione alle lezioni: nel complesso dunque la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente o buono.

Ci sono allievi che hanno ancora difficoltà nell'approccio alla lingua latina, ma che hanno comunque raggiunto nel complesso una preparazione generalmente sufficiente.

Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

- Conoscenza della storia letteraria latina nella varietà delle sue fasi culturali, nella consapevolezza dell'influenza che il patrimonio culturale dell'antichità ha esercitato nella costruzione della moderna civiltà europea;

- Capacità di leggere e comprendere adeguatamente un testo in lingua; nel caso del latino fra le quattro abilità linguistiche di base si privilegerà proprio la comprensione del testo scritto e l'analisi di esso nei suoi vari aspetti;
- Capacità di tradurre il testo in modo appropriato, esercitando il ragionamento e l'intuizione;
- Cogliere l'importanza formativa dello studio della lingua latina.

Competenze

- Analisi dei testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico);
- Capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e/o non noti;
- Esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano;
- Capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani.

Abilità

- Saper decodificare un testo latino non noto attraverso l'analisi del periodo complesso;
- Saper rendere un testo latino non noto in lingua italiana corretta;
- Saper tradurre in modo autonomo un testo letterario latino analizzato precedentemente dall'insegnante in classe;
- Saper comprendere il significato globale del testo;
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro;
- Saper individuare collegamenti fra i contenuti letterari oggetto di studio ed i contenuti di altre discipline;
- Saper esporre impostando un discorso logicamente organizzato ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti trattati

Il programma della materia è stato svolto in linea con la Programmazione comune prefissata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto nel quinto anno di corso; è stato tuttavia necessario recuperare la trattazione di Orazio, affrontato in modo non completo nel corso del quarto anno. Alcuni dei testi proposti, per cui si rimanda al programma svolto, sono stati analizzati in lingua con traduzione a fronte, altri direttamente in traduzione, in modo da consentire a tutti di accedere alla comprensione degli stessi. Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- Orazio
- Poeti elegiaci
- Contesto storico-culturale della prima età imperiale
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio
- L'età dei Flavi
- Plinio il Vecchio
- Marziale

- Quintiliano
- L'età di Traiano ed Adriano
- Giovenale
- Tacito
- Apuleio

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Metodologie impiegate

- Lezioni frontali, con presentazione delle linee direttive di un determinato periodo o del pensiero di un autore, lettura, contestualizzazione ed analisi del testo;
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento/approfondimento per favorire lo scambio di idee e di riflessioni;
- Lezioni su Meet;
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo;
- Analisi dei testi in lingue effettuate dagli studenti stessi (individualmente o a gruppi);
- Revisione di passi assegnati per casa o analisi in classe di nuovi brani, al fine di migliorare la capacità di comprendere le strutture sintattiche e di compiere scelte lessicali adeguate;
- Attualizzazione dei testi tradotti;
- Collegamenti e confronti con la letteratura italiana.

Recupero e potenziamento

Non sono state necessarie attività di recupero né verifiche per recupero delle insufficienze riportate nel I quadrimestre.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte

Nel caso di verifiche scritte consistenti in questionari di letteratura si ritengono validi gli stessi criteri formalizzati per le verifiche orali.

La valutazione degli elaborati di traduzione, anche di argomenti già svolti, si basa sui seguenti criteri:

- Riconoscimento ed interpretazione delle strutture morfosintattiche e del lessico di un passo in lingua;
- Proprietà della forma;
- Comprensione del senso del brano;
- Grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- Competenze espressive.

Livello di sufficienza

- Accettabile comprensione globale del senso del brano;
- Interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- Accettabile inquadramento di un testo o di un autore;
- Conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza

- Sicurezza, cura, originalità nell'interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- Capacità di sintesi e di collegamento;
- Assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Eventuale commento o note esplicative.

Verifiche orali

- Abilità di traduzione di un passo noto;
- Grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- Capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
- Competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive;
- Preparazione in campo grammaticale.

Livello di sufficienza

- Sostanziale correttezza della traduzione (quando richiesta);
- Accettabile inquadramento di un testo: riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- Saper operare i collegamenti più semplici;
- Conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- Esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza

- Esattezza e sensibilità nella traduzione;
- Rigore e precisione nell'analisi del testo;
- Sicura individuazione delle strutture morfosintattiche;
- Capacità di sintesi e di collegamento;
- Assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Testi, materiali e strumenti adottati

Gli strumenti principali utilizzati sono stati i libri di testo:

- Garbarino-Pasquariello, *Dulce ridentem*, voll. 2 e 3, Paravia;
- Dispense su Classroom, soprattutto di analisi linguistica.

Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Annalisa Raggi

Profilo sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Ho incontrato questo gruppo di studenti nella classe terza e ho proseguito il mio lavoro con loro per tutto il triennio. Fin dall'inizio la classe ha presentato, nel complesso, un buon livello di preparazione e si è mostrata disponibile ad apprendere, a lavorare con continuità, senso di responsabilità, impegno e partecipazione, tenendo un comportamento costantemente corretto e rispettoso.

Nel corso del triennio lo studio ha seguito un ritmo regolare e gli studenti hanno confermato volontà di migliorare, collaborazione attiva e profusione di impegno. Si è proceduto al consolidamento di vocaboli, grammatica e funzioni comunicative di livello B2; è stato affrontato lo studio della letteratura che ha considerato l'analisi del contesto storico-letterario, note biografiche e caratteristiche tematiche e stilistiche di alcuni autori, studio e analisi di alcuni brani, visione e analisi di alcuni video. Sono state verificate le conoscenze e le competenze apprese sia a livello orale che scritto. Sono emerse alcune difficoltà nella produzione scritta.

Da evidenziare l'esperienza di una studentessa che ha trascorso il periodo del pentamestre del quarto anno in Inghilterra frequentando una scuola secondaria e ottenendo ottimi risultati.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 grazie ai contatti avvenuti tra docenti di inglese e latino e dirigenti scolastici del nostro Istituto e dell'Istituto Bäckängsgymnasiet di Borås, Svezia, si è deciso di realizzare il progetto di scambio Erasmus+ "Humanitas – love knowledge and culture" cofinanziato dall'Unione Europea fra gli studenti della classe 5B e un gruppo di studenti svedesi. L'idea è stata accettata con entusiasmo e i ragazzi si sono subito resi disponibili a collaborare nella preparazione del progetto. Gli studenti italiani e svedesi si sono incontrati online per conoscersi e condividere alcune lezioni sia nel corso del quarto che del quinto anno. Lo scambio è stato realizzato nel corrente anno scolastico con una mobilità in Svezia e una in Italia e ha rappresentato un percorso di crescita e di cooperazione volto alla condivisione di esperienze e pratiche educative e culturali, al rafforzamento delle competenze linguistiche ed interculturali.

Nel corso del quinto anno la classe ha raggiunto un livello di preparazione nel complesso buono, in molti casi molto buono, con alcune eccellenze. Un cospicuo numero di studenti raggiunge ottimi livelli di conoscenza e competenza linguistica e letteraria, un gruppo ha conseguito una preparazione buona o discreta. In alcuni casi permangono incertezze lessicali e sintattiche sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.

Gli studenti hanno generalmente lavorato in maniera attiva in classe, rivelando buone capacità di analisi dei testi, rielaborazione e argomentazione dei contenuti. Notevoli in alcuni casi le capacità di approfondimento creativo nel lavoro di gruppo e nella restituzione personalizzata dei contenuti studiati. Il dialogo educativo è sempre stato positivo.

Obiettivi disciplinari

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In conformità con i Programmi Ministeriali, gli obiettivi disciplinari programmati per l'attività di Lingua e Cultura Inglese hanno riguardato il potenziamento e il consolidamento delle seguenti abilità e competenze:

- per l'ambito prevalentemente letterario la conoscenza delle tecniche fondamentali per l'analisi testuale, saper esprimere un'interpretazione e/o un giudizio chiaro e comprensibile su un testo trattato, conoscere ed esporre in modo appropriato i tratti essenziali dell'evoluzione della letteratura straniera nel tempo e in collegamento con gli eventi fondamentali del paese in questione;

- l'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Saper analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Una parte del programma ha riguardato la preparazione alla prova INVALSI.

Contenuti trattati:

Revision of the second generation of Romantic poets (George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats)

Introduction to the short story: Edgar Allan Poe

The Victorian Age: a time of change

Historical and literary context

Charles Dickens

Charlotte Brontë

Robert Louis Stevenson

Oscar Wilde

Rudyard Kipling

Alfred (Lord) Tennyson

The Edwardian Age: the dawn of a century

Historical and literary context

William Butler Yeats

Edward Morgan Forster

Between World Wars: a world divided

Historical and literary context

Rupert Brooke

Wilfred Owen

James Joyce

Virginia Woolf

Post war-culture

George Orwell

Laboratory with A. Griffin: "The double in Victorian England"

New York University: activity "Tandem class-to-class"

Erasmus+ project "Humanitas – love, knowledge and culture": preparation tasks – questionnaire on Human rights – presentations; shared activities during the mobilities; follow up activities - videos, reports, articles.

Two lessons with a native speaker teacher on: Extreme sports – Fears and phobias

Educazione civica

Cittadinanza europea – Istituzioni Unione Europea.

Progetto Erasmus+ "Humanitas: love, knowledge and culture". Visita guidata a Firenze e alla Galleria degli Uffizi con informazioni di carattere storico artistico in lingua inglese per i corrispondenti svedesi.

Obiettivi: rafforzamento di competenze linguistiche, condivisione di esperienze culturali ed educative in chiave di cittadinanza europea

Nel pentamestre l'attività è stata inserita nel programma della settimana Erasmus in Italia.

Il programma dettagliato sarà presentato a parte

I contenuti proposti rimandano a quelli indicati e condivisi nel Piano Generale di Lavoro per l'indirizzo Liceo Scientifico.

Metodologia

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo integrato della conoscenza di argomenti specifici con le abilità linguistiche. Nella presentazione introduttiva dei vari argomenti e contenuti, si è privilegiata la lezione frontale con modalità interattiva e collaborativa, a cui hanno fatto seguito letture collettive di testi, attività di comprensione dei testi letti, esercitazioni varie. Talvolta si è proceduto ad inquadrare l'autore nel contesto storico e culturale dell'epoca di appartenenza prima di procedere alla lettura e all'analisi dei testi; in alcuni casi siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore. L'analisi testuale è sempre stata l'occasione per ricercare nel testo le tracce della poetica dell'autore o gli elementi della corrente letteraria di riferimento.

È stata proposta inoltre la stesura di riassunti e elaborati; sono stati svolti esercizi relativi all'ascolto di testi autentici e alla visione di video.

Sono stati assegnati lavori di gruppo per presentazioni orali su alcuni autori e sulle loro opere. Sono state svolte attività di ascolto e comprensione nel laboratorio linguistico finalizzate alla preparazione delle Prove Invalsi.

Nelle lezioni in videoconferenza con gli studenti svedesi sono stati utilizzati computer individuali e Google Meet; e' stata creata una Google Classroom per l'assegnazione e lo studio di materiali finalizzati al progetto Erasmus+ oltre alla consueta Classroom per l'assegnazione e lo studio di materiali, file e video inerenti al programma ministeriale.

Strumenti utilizzati

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo:

Lit Hub vol. 1 e 2 ed. Rizzoli

Sito web [online.scuola,zanichelli.it](http://online.scuola.zanichelli.it) per l'allenamento alle prove INVALSI

Sono stati utilizzate le versioni digitali dei libri di testo. Sono state fornite fotocopie e file relativi ad alcuni argomenti non presenti nel libro di testo.

Uso della lavagna interattiva e del laboratorio linguistico

Verifiche

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: una prova orale e due scritte nel trimestre, nel pentamestre tre verifiche scritte e tre verifiche orali.

Gli elaborati scritti hanno avuto lo scopo di verificare le conoscenze degli argomenti affrontati, la capacità di comprensione e analisi di testi letterari, la produzione scritta.

Le verifiche orali sono state svolte considerando la comprensione e l'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe, posti in relazione con gli autori e con il movimento storico-letterario collegato.

Sono state proposte simulazioni della Prova Invalsi con esercizi di listening e reading comprehension nel laboratorio linguistico

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati i seguenti:

1. pertinenza alla traccia;
2. compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle verifiche orali sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Nei casi di maggior fragilità, ho considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

FILOSOFIA

Docente: Vincenzo Ventura

Presentazione della classe

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio. Sin dal primo anno gli studenti si sono mostrati interessati alla disciplina, studiosi e rispettosi delle consegne mantenendo questo abito nel corso dei tre anni. Dal punto di vista della partecipazione inizialmente erano poco propensi agli interventi e portati a uno studio "scolastico", nel corso degli anni sono maturati sviluppando capacità partecipative, relazionali e di collaborazione sempre più consapevoli creando un clima di aperto dialogo nel corso delle lezioni.

Risultati, competenze raggiunte e profitto

I risultati raggiunti dalla classe in termini conoscenze, capacità e competenze sono mediamente buoni. Le varie attività extracurricolari hanno forse reso meno facile l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specificatamente disciplinari ma hanno sicuramente sviluppato le competenze di cittadinanza degli studenti. Per quanto riguarda il profitto della classe, questo è buono ed è distribuito nel modo seguente: un gruppo di studenti ha raggiunto un profitto più che sufficiente, la maggioranza degli alunni ha riportato un profitto fra il discreto e il buono, mentre un ultimo piccolo gruppo ha realizzato un ottimo profitto.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nel corso del primo trimestre le lezioni e le verifiche si sono svolte in maniera organica e regolare, nel secondo pentamestre, causa le varie attività extracurricolari della classe, lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento e una frammentazione che ha ridotto sensibilmente la corrispondenza tra quanto svolto e la programmazione iniziale. La classe, da parte sua, ha seguito il programma con costanza e ha partecipato alle attività con responsabilità e interesse.

Contenuti generali

1. Dal Criticismo all'Idealismo
2. Hegel
3. Le filosofie critiche del razionalismo hegeliano:
 - 3.1. Schopenhauer
 - 1.1. Kierkegaard.
4. L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana.

- 4.1. Feuerbach
- 4.2. Marx
- 5. La critica alla metafisica:
 - 5.1. Il positivismo e Comte
- 6. Le filosofie critiche del positivismo e la distruzione della metafisica:
 - 6.1. Bergson
 - 6.2. Nietzsche
- 7. La psicanalisi: Freud
- 8. La riflessione sulla scienza e il linguaggio:
 - 8.1. Wittgenstein e il Neoempirismo logico
 - 8.2. Popper e il falsificazionismo

Obiettivi generali di Filosofia

Conoscenze:

- le principali scuole filosofiche e i principali autori della filosofia occidentale
- i principali temi metafisici, gnoseologici, etici, politici ecc... trattati e sviluppati dalla filosofia occidentale

Capacità:

- Formazione e sviluppo di un abito mentale incline al rigore concettuale
- Valorizzazione delle istanze culturalmente critiche rispetto all'adeguamento al senso comune
- Capacità di evidenziare e di inquadrare criticamente i termini di un problema
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti ambientali ed umani
- Apertura culturale al rapporto interpersonale nel quadro di una complessiva disponibilità ad un fecondo ed aperto rapporto con l'alterità e la diversità
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
- Sviluppo della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili ai problemi esaminati anche in rapporto alle rapide trasformazioni dell'epoca contemporanea

Competenze:

- Saper usare correttamente termini specifici e concetti propri del linguaggio filosofico
- Saper esporre correttamente e valutare criticamente le conoscenze acquisite
- Saper leggere, comprendere, riassumere, in forma orale e scritta, un testo filosofico di media difficoltà, individuandone le tesi e le strategie argomentative
- Saper inquadrare storicamente le tematiche affrontate
- Conoscere gli elementi caratterizzanti e fondamentali del pensiero degli autori studiati

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di Testo: Filosofia – Con-filosofare, Abbagnano-Fornero, ed. Paravia
- Presentazioni ppt preparate del docente
- Letture di brani antologici scelti dal manuale o selezionati e forniti dal docente: Hegel, estratti da Introduzione alla Storia della filosofia; Bergson, La libertà come espressione dell'io tratto da Saggio sui dati immediati della coscienza; Nietzsche, Come il mondo vero finì per diventare favola.

Metodologia

Sono state usate varie metodologie: lezione frontale, discussioni aperte, presentazioni con la Lim, lettura e analisi di passi filosofici.

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state orali. Le verifiche orali avevano l'obiettivo di verificare le conoscenze e stimolare l'utilizzo e il rafforzamento delle competenze e le capacità di analisi critica e di ragionamento.

Criteri e parametri di valutazione

Sono stati utilizzati i parametri di valutazione stabiliti nel documento di programmazione disciplinare.

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE E VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BU ONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.

d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

Attività e progetti

Partecipazione al Festival della Filosofia di Modena (settembre 2023)

RISPONDENZA DELLA CLASSE ALL'AZIONE EDUCATIVA-GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto bene gli obiettivi, ha rafforzato le capacità e sviluppato le competenze del sapere filosofico. Come scrivevo sopra, un piccolo gruppo ha raggiunto ottimi risultati, mostrando capacità notevoli di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale del materiale studiato nel corso dell'anno scolastico. Il resto della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati per entrambe le discipline in una scala che va dal livello 3 al livello 4.

STORIA

Docente: Vincenzo Ventura

Presentazione della classe

Per quanto riguarda storia ho preso la classe solo quest'ultimo anno. Anche per questa disciplina gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti e hanno lavorato con regolarità a casa. Le lezioni sono state caratterizzate da partecipazione e interventi che hanno dato prova della maturità e sensibilità della classe per le tematiche storiche contemporanee anche in riferimento agli eventi internazionali attuali.

Risultati, competenze raggiunte e profitto

I risultati raggiunti dalla classe in termini conoscenze, capacità e competenze sono mediamente buoni. Le varie attività extracurricolari hanno forse reso meno facile l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specificatamente disciplinari ma hanno sicuramente sviluppato le competenze di cittadinanza degli studenti. Per quanto riguarda il profitto della classe, questo è buono ed è distribuito nel modo seguente: un gruppo di studenti ha raggiunto un profitto più che sufficiente, la maggioranza degli alunni ha riportato un profitto fra il discreto e il buono, mentre un ultimo piccolo gruppo ha realizzato un ottimo profitto.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nel corso del primo trimestre le lezioni e le verifiche si sono svolte in maniera organica e regolare, nel secondo pentamestre, causa le varie attività extracurricolari della classe, lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento e una frammentazione ancor maggiore di filosofia che ha impedito la trattazione del periodo storico dopo la seconda guerra mondiale con la dovuta attenzione ed estensione. La classe, da parte sua, ha seguito il programma con costanza e ha partecipato alle attività con responsabilità e interesse.

Contenuti generali

1. Dall'età moderna all'età contemporanea:
 - 1.1. La società borghese e il capitalismo
 - 1.2. La seconda rivoluzione industriale
 - 1.3. L'età delle grandi potenze

- 1.4. L'età dell'imperialismo
- 1.5. Il mondo extra-europeo: USA e Giappone
- 1.6. Le premesse alla Prima guerra mondiale
2. L'Italia dalla sinistra storica all'età giolittiana
3. La Prima guerra mondiale
4. Il dopoguerra in Europa
5. La Rivoluzione russa
6. L'Italia nel dopoguerra: dal biennio rosso al fascismo
7. Il dopoguerra negli USA
8. La crisi del '29
9. I regimi totalitari:
 - 9.1. Il totalitarismo staliniano
 - 9.2. Il totalitarismo fascista
 - 9.3. Il totalitarismo nazista:
10. La Seconda guerra mondiale
11. Il dopoguerra e la guerra fredda

Obiettivi generali di Storia

Conoscenze:

- acquisire conoscenza dei contenuti relativi a personaggi, argomenti, fatti e processi storici
- acquisizione della comprensione dei termini storiografici
- essere in grado di comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti

Capacità:

- essere in grado di collegare i contenuti con forme di ragionamento e/o di organizzazione
- acquisizione della capacità di porre in corretta successione gli eventi
- acquisizione della capacità di cogliere i rapporti di successione, concomitanza, interazione, causalità
- acquisizione della capacità di cogliere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi

- riconoscere gli interessi in campo, le interrelazioni tra il sociale, il politico, il religioso, l'economico

Competenze:

- usare in modo contestualmente corretto i termini specifici del linguaggio disciplinare
- essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di Testo:

Storia – Il segno della Storia, De Luna-Meriggi, ed. Paravia

- Presentazioni ppt preparate del docente
- Letture di brani storiografici scelti dal manuale: G. Giolitti, Discorsi parlamentari, Stato e il conflitto tra lavoro e capitale; B. Mussolini, discorso del bivacco e discorso del 3 gennaio 1925.

Metodologia

Sono state usate varie metodologie: lezione frontale, discussioni aperte, lezioni-video, presentazioni con la Lim, lettura e analisi di passi storiografici.

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono state orali. Le verifiche orali avevano l'obiettivo di verificare le conoscenze e stimolare l'utilizzo e il rafforzamento delle competenze e le capacità di analisi critica e di ragionamento.

Criteri e parametri di valutazione

Sono stati utilizzati i parametri di valutazione stabiliti nel documento di programmazione disciplinare.

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIocre VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE E VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BU ONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori

b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

RISPONDENZA DELLA CLASSE ALL'AZIONE EDUCATIVA-GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto bene gli obiettivi, ha rafforzato le capacità e sviluppato le competenze disciplinari in entrambe le materie e nel percorso di educazione civica. Come scrivevo sopra, un piccolo gruppo ha raggiunto ottimi risultati, mostrando capacità notevoli di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale del materiale studiato nel corso dell'anno scolastico. Il resto della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati per entrambe le discipline in una scala che va dal livello 3 al livello 4.

Educazione civica

Educazione alla salute e al benessere: partecipazione al festival di filosofia di Modena sul tema della parola, del linguaggio e della comunicazione

SCIENZE NATURALI

Docente: prof. Sergio Grillo

Risultati e competenze raggiunte

La classe, che ho conosciuto in quarta, fin dalle prime lezioni mi ha fatto una buona impressione. Gli alunni, nel loro complesso, apparivano positivamente motivati, attenti e partecipi. Pur con sfumature e risultati diversi, nel corso dei due anni hanno continuato a mostrare curiosità e interesse per tutti i temi trattati. Anzi per alcuni ho notato un evidente miglioramento e una maturazione tra la quarta e la quinta. I risultati in termini di profitto sono stati, nel complesso, particolarmente soddisfacenti. I pochi casi di alunni solo sufficienti sono da imputare non tanto al disinteresse quanto ad uno studio autonomo troppo superficiale e, a volte, troppo scolastico e mnemonico. Le lezioni si sono svolte sempre con serenità e con costruttiva partecipazione. Soprattutto mi preme porre l'accento sul fatto che per molti alunni l'impegno in classe e nello studio è stato stimolato più da un desiderio di conoscenza che non dal semplice raggiungimento di una buona valutazione. Al termine della quinta classe gli studenti hanno acquisito tutti, anche se con differenti livelli, delle competenze generali che possono essere riassunte in alcuni punti essenziali: sanno effettuare connessioni logiche, riconoscono o stabiliscono relazioni, classificano, sono in grado di formulare ipotesi in base ai dati forniti, traggono conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, utilizzano linguaggi specifici, applicano le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico. Per quanto riguarda le competenze specifiche del quinto anno gli studenti sono in grado di identificare le diverse ibridazioni del carbonio e di riconoscere i vari tipi di isomeri. Sanno classificare le reazioni organiche e identificano i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. Riconoscono le biomolecole e deducono le loro funzioni in base alla loro struttura. Sanno distinguere, tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici. Identificano similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi. Sanno descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica. Sono in grado di comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti.

Contenuti trattati

Nel corso del quinto anno sono stati trattati argomenti relativi alla chimica organica, alla biochimica, alla biologia molecolare e alle biotecnologie. Purtroppo non è stato possibile affrontare gli argomenti relativi alle scienze della terra. Questo, soprattutto, per mancanza di tempo. In molti casi, infatti, andavano recuperati argomenti svolti negli anni precedenti, in didattica a distanza. Inoltre è stata anche una mia scelta soffermarmi maggiormente sulla parte di chimica e biologia. Molti alunni, infatti, manifestavano un deciso interesse verso tali argomenti, anche per la futura scelta universitaria. Le principali macrounità affrontate sono state le seguenti: le ossido-riduzioni, gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi, le biomolecole, l'energia e gli enzimi, il metabolismo energetico e la fotosintesi, le biotecnologie.

Gli argomenti trattati per educazione civica sono stati i seguenti: le problematiche legate all'uso delle energie non rinnovabili, le cause dell'effetto serra e del buco nella fascia di ozono collegandoli agli argomenti di chimica del quinto anno.

Attività integrative di particolare rilevanza

- Partecipazione a conferenze su tematiche scientifiche.
- Una parte della classe ha partecipato al corso di preparazione al test per l'ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso

Metodologie

Le lezioni sono state in massima parte di tipo frontale, facendo largo uso sia della lavagna multimediale che di quella tradizionale per spiegare, tramite immagini, schemi, tabelle, filmati, i concetti base della disciplina. Ho fatto anche ricorso all'invio di materiale (appunti, letture, ecc...) tramite Classroom, per approfondire alcuni argomenti utili in previsione dell'esame.

Tecniche di verifica

Sono state svolte prove di diverse tipologie:

- test strutturati e semistrutturati
- colloqui individuali
- questionari a risposta aperta

In genere i test riguardavano aspetti degli ultimi argomenti trattati, i colloqui parti più ampie del programma.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

ELABORAZIONE - SINTESI: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è valutata per lo più attraverso domande aperte, o test strutturati preparati ad hoc, esercizi e problemi di livello superiore all'applicazione della regola.

COMPRESIONE delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, delle tassonomie, dello scopo di un lavoro. E' verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione)

CONOSCENZA dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

ESPOSIZIONE - capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso con verifiche orali.

Attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8 o più): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto che ne fa un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio. Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni-chiave di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame inoltre sarà insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente.

l'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2) : l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio. (il 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto)

Testi e materiali /Strumenti utilizzati

Per la didattica delle Scienze sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libri di testo, lavagna multimediale, materiale didattico presente nei laboratori di Scienze e di Fisica

Testi adottati: G. Valitutti, A. Tifi, G. Gentile, Le idee della chimica, Zanichelli; D. Sadava, D.M. Hillis, V. Posca Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: prof. ssa Rita Androsi

Caratteristiche della classe

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un sereno e costruttivo anno scolastico. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Obiettivi conseguiti in relazione alla programmazione iniziale:

1. Gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontare i contenuti basilari della dottrina e della cultura cattolica con le idee prevalenti della nostra società.
2. Attraverso il dialogo si è data l'opportunità di esercitarsi a motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni.
3. Si è reso possibile un confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni e le varie visioni del mondo.

Contenuti

- Cultura e fede
- Etica e religione: il rispetto della vita, il valore della famiglia e le modificazioni di questo concetto nella nostra società
- Economia e solidarietà: lo sviluppo e il sottosviluppo, la globalizzazione, esperienze di volontariato a livello internazionale
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Francesco

Metodi di insegnamento

Lezione frontale con il supporto di materiale audiovisivo, uso della LIM, fotocopie, visione di filmati; dialogo, guidato e moderato dall'insegnante.

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti.

Simulazioni delle prove

In preparazione alle prove dell'Esame di Stato i docenti hanno proposto alla classe:

- Una simulazione di prima prova (italiano) svolta in data 25 gennaio 2024
- Una simulazione di prima prova (italiano) svolta in data 11 aprile 2024
- Una simulazione di seconda prova (matematica) svolta in data 24 maggio 2024

Per la correzione delle simulazioni di prima prova sono state adottate le griglie proposte dal Dipartimento di lettere dell'Istituto, suddivise per tipologia in analisi, e di seguito riportate.

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia A

Descrittori	100
Ortografia	
Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
Sufficiente. Pochi errori non gravi (massimo due)	3
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)	
Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
Sufficiente. Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	9
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5
Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
Uso del lessico	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9

Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
Sufficiente. Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	6
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.	
Sviluppo equilibrato ed armonico dei vari quesiti. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Sviluppo equilibrato dei vari quesiti. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Sviluppo equilibrato dei vari quesiti. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8
Sviluppo abbastanza equilibrato dei vari quesiti. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
Sufficiente. Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato dei vari quesiti. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	6
Sviluppo non sempre equilibrato dei vari quesiti. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5
Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato dei vari quesiti. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
Rispetto delle consegne	
Il testo rispetta tutti i comandi posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
Il testo rispetta tutti i comandi posti nella consegna in modo corretto.	9
Il testo rispetta quasi tutti i comandi posti nella consegna in modo corretto.	7
Sufficiente. Il testo rispetta la maggior parte dei comandi posti nella consegna in modo corretto.	6
Il testo rispetta i comandi posti nella consegna in modo parziale.	5
Il testo rispetta i comandi posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	4
Il testo non rispetta le consegne.	3 - 1
Capacità di comprendere il testo nel suo significato complessivo e nei suoi vari snodi	
Comprensione corretta, completa e approfondita.	20
Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita.	18
Comprensione corretta e completa.	16
Comprensione corretta e abbastanza completa.	14
Sufficiente. Comprensione complessivamente corretta.	12
Comprensione incompleta o imprecisa.	10
Comprensione incompleta e imprecisa.	9

Comprensione frammentaria e scorretta.	6
Comprensione molto frammentaria e scorretta.	4 - 2
Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, stilistica)	
Analisi completa, ben articolata e puntuale.	10
Analisi corretta e articolata.	8
Analisi corretta e abbastanza articolata.	7
Sufficiente. Analisi complessivamente corretta.	6
Analisi parziale o imprecisa.	5
Analisi parziale e imprecisa.	4
Analisi lacunosa e scorretta.	3
Analisi assente.	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7
Sufficiente. Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	6
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4
Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3
Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
Sufficiente. Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	6
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia B

Descrittori	100
Ortografia	
Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
Sufficiente. Pochi errori non gravi (massimo due)	3
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)	

Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
Sufficiente. Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	9
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5
Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
Uso del lessico	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9
Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
Sufficiente. Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	6
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.	
Testo ideato e pianificato in modo originale ed efficace. Sviluppo equilibrato ed armonico delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Testo organizzato in modo efficace. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Testo ben organizzato. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8
Testo organizzato in maniera pienamente accettabile. Sviluppo abbastanza equilibrato delle varie sezioni. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
Sufficiente. Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato delle varie sezioni. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	6
Testo organizzato in modo poco efficace. Sviluppo non sempre equilibrato delle varie sezioni. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5

Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato delle sezioni. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
Individuazione di tesi e argomenti nel testo proposto	
Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	20
Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	18
Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	16 - 14
Sufficiente. Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	12
Individuazione parziale e/o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	10
Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo..	8
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo assente o appena accennata.	5 - 1
Sviluppo della produzione e capacità di approfondire	
Sviluppo esaustivo e accuratamente approfondito con elementi di significativa originalità. Idee ed argomentazioni attentamente esplicitate, ben articolate nelle sfumature concettuali.	20
Sviluppo molto ricco, che propone idee ed argomentazioni puntuali, attentamente esplicitate ed articolate.	18
Sviluppo ampio e ben articolato di idee ed argomentazioni. Buone le esplicitazioni concettuali.	16
Sviluppo corretto e abbastanza articolato di idee ed argomentazioni.	14
Sufficiente. Sviluppo corretto ed essenziale di idee ed argomentazioni.	12
Sviluppo approssimativo e generico di idee ed argomentazioni.	10
Sviluppo assai superficiale, carente di idee ed argomentazioni.	8
Sviluppo assai limitato e carente nelle idee e nelle argomentazioni.	6
Sviluppo limitato a pochi e scarni accenni di idee ed argomentazioni.	4 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
Sufficiente. Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	6
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7
Sufficiente. Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	6
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4
Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3
Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia C

Descrittori	100
Ortografia	
Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
Sufficiente. Pochi errori non gravi (massimo due)	3
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)	
Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
Sufficiente. Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	9
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5
Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
Uso del lessico	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9
Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
Sufficiente. Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	6
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.	
Testo ideato e pianificato in modo originale ed efficace. Sviluppo equilibrato ed armonico delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Testo organizzato in modo efficace. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Testo ben organizzato. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8

Testo organizzato in maniera pienamente accettabile. Sviluppo abbastanza equilibrato delle varie sezioni. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
Sufficiente. Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato delle varie sezioni. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	6
Testo organizzato in modo poco efficace. Sviluppo non sempre equilibrato delle varie sezioni. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5
Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato delle sezioni. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	
Testo del tutto pertinente nel completo rispetto della traccia e di tutte le sfumature e gli aspetti correlati da essa proposti	10
Testo pertinente nel completo rispetto della traccia.	9
Testo pertinente nell'idea base proposta dalla traccia.	7
Sufficiente. Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia.	6
Testo non ben pertinente rispetto alla traccia.	5
Testo poco pertinente rispetto alla traccia.	4
Testo non pertinente.	3 - 1
Sviluppo dell'argomento e capacità di approfondire	
Sviluppo esaustivo e accuratamente approfondito con elementi di significativa originalità. Idee ed argomentazioni attentamente esplicitate, ben articolate nelle sfumature concettuali.	20
Sviluppo molto ricco, che propone idee ed argomentazioni puntuali, attentamente esplicitate ed articolate.	18
Sviluppo ampio e ben articolato di idee ed argomentazioni. Buone le esplicitazioni concettuali.	16
Sviluppo corretto e abbastanza articolato di idee ed argomentazioni.	14
Sufficiente. Sviluppo corretto ed essenziale di idee ed argomentazioni.	12
Sviluppo approssimativo e generico di idee ed argomentazioni.	10
Sviluppo assai superficiale, carente di idee ed argomentazioni.	8
Sviluppo assai limitato e carente nelle idee e nelle argomentazioni.	6
Sviluppo limitato a pochi e scarni accenni di idee ed argomentazioni.	4 - 2
Uso di esempi concreti a sostegno delle proprie tesi	
Esemplificazione efficace, ampia e sempre pertinente.	10
Esemplificazione buona e pertinente.	8
Esemplificazione pienamente accettabile e pertinente.	7
Sufficiente. Esemplificazione essenziale e pertinente.	6
Esemplificazione povera / non ben pertinente.	5
Esemplificazione molto povera / scarsamente pertinente.	4
Esemplificazione appena accennata.	3
Esemplificazione assente.	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7
Sufficiente. Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	6
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4
Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3

Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1
--	-------

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
Sufficiente. Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	6
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1

ESAME SI STATO A.S.2023/24
 COMMISSIONE CLASSE V B LS
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	0 -1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti o coerenti con il problema.	6						

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-1							
	Applica le strategie scelte in modo parzialmente corretto. Utilizza in modo frammentario procedure e/o teoremi. Sviluppa solo in parte il processo risolutivo e/o con errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta.	2							
	Applica le strategie scelte in modo sufficientemente corretto. Sviluppa il processo risolutivo applicando procedure e/o teoremi non sempre adeguatamente. Sono presenti alcuni errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta ma coerente con il problema.	3							
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4							
	Applica le strategie scelte in maniera globalmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo e chiaro. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5							
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1							
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2							
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3							
	Argomenta in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4							
TOTALE PUNTEGGIO			P=	A=	B=	C=	D=		
PUNTEGGIO TOTALE 4XP+A+B+C+D									
VOTO/20									

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-41	42-51	52-61	62-71	72-79	80-88	89-97	98-106	107-115	116-123	124-131	132-140	141-150	151-160
VOTO/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione

IL PRESIDENTE

